Bilancio di Sostenibilità

2025

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder 4

Nota metodologica 6

01 ATM Trafilerie 8

1.1 LA STORIA 9
1.2 I VALORI 10
1.3 I PRODOTTI 11

02 Approccio alla sostenibilità 14

2.1 Il percorso 15
2.2 Gli stakeholder 16
2.3 Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 17
2.4 Analisi di materialità 18
2.5 Dalla materialità agli obiettivi di sostenibilità 20

03 Governance 22

3.1 La struttura di governance e modello di gestione 23
3.2 Conformità normativa e integrità 24
3.3 Valore economico generato e distribuito 26
3.4 La catena del valore responsabile 27

04 Ambiente 30

4.1 Approccio alla gestione ambientale 31
4.2 Energia ed efficienza energetica 32
4.3 Gestione delle emissioni e Cambiamento Climatico 34
4.4 Economia circolare - Gestione delle materie prime e dei rifiuti 37
4.5 Gestione delle risorse idriche 41

05 Sociale 43
5.1 Struttura e composizione della forza lavoro 44
5.1.1 Turnover del personale 47
5.2 Salute e sicurezza sul lavoro 47
5.2.1 Presidi organizzativi per la salute e sicurezza 49
5.3 Valorizzazione e formazione dei talenti..... 50
5.4 Welfare e benessere dei dipendenti..... 52
5.4.1 Congedi parentali..... 53

06 Appendice 54
6.1 Metodologia di calcolo 55

07 GRI Index 56

08 VSME Index 60

Lettera agli **stakeholder**

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi un primo passo verso una comunicazione più strutturata e trasparente delle nostre attività, dei nostri impatti e delle responsabilità che derivano dal nostro ruolo nel settore della trafilatura dell'acciaio.

Siamo una realtà imprenditoriale di dimensioni contenute, ma con una lunga esperienza industriale e una solida reputazione costruita nel tempo. Proprio per questo riteniamo che la sostenibilità non debba essere interpretata come un elemento accessorio, ma come una naturale evoluzione del nostro modo di operare.

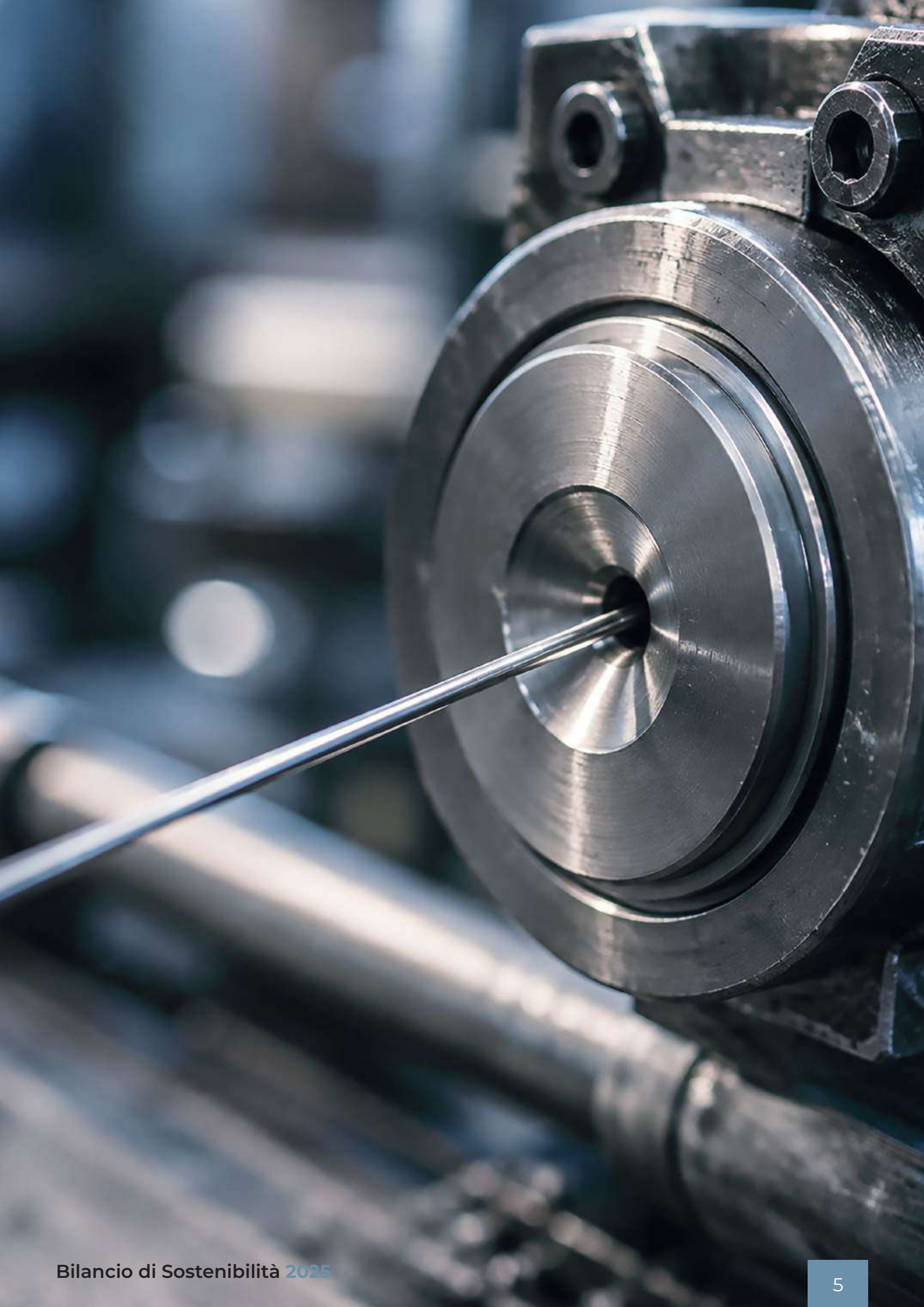
Nel corso degli anni abbiamo sviluppato un sistema di gestione integrato che ci consente di presidiare in modo strutturato qualità, ambiente e sicurezza. Questo approccio rappresenta oggi la base su cui intendiamo costruire un percorso più consapevole e progressivo verso l'integrazione dei temi ESG nelle nostre decisioni strategiche e operative.

Siamo consapevoli che il nostro settore presenta impatti ambientali rilevanti, in particolare legati al consumo di energia e materie prime. Per questo motivo stiamo avviando iniziative concrete volte a migliorare l'efficienza energetica e ad aumentare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, con una visione orientata al medio-lungo periodo.

Allo stesso tempo, continuiamo a porre grande attenzione alle persone che lavorano con noi, alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla qualità delle relazioni con clienti, fornitori e territorio.

Questo documento nasce con l'obiettivo di condividere in modo chiaro e accessibile il nostro punto di partenza, le attività già in essere e le principali direttrici di sviluppo futuro. Non rappresenta un traguardo, ma l'inizio di un percorso che intendiamo portare avanti con gradualità, concretezza e spirito di miglioramento continuo.

CAPILUPPI PETER
Amministratore Unico



NOTA **METODOLOGICA**

GRI 2-3 | VSME B1 24.a-c

ATM Trafilerie S.r.l. (di seguito anche "ATM" o "Società") presenta il proprio primo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2025, redatto su base volontaria con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder una rappresentazione trasparente e progressivamente strutturata delle proprie attività, dei principali impatti ambientali, sociali e di governance e delle iniziative intraprese in ambito sostenibilità.

La redazione del presente documento nasce dalla volontà dell'azienda di avviare un percorso di maggiore consapevolezza e integrazione dei temi ESG nei processi aziendali, in coerenza con il proprio sistema di gestione integrato e con i principi di miglioramento continuo che caratterizzano il proprio modello organizzativo.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato sviluppato secondo gli standard del Global Reporting Initiative (GRI), adottando la revisione di ottobre 2021 dei GRI Universal Standards, valida per le rendicontazioni a partire dal 1° gennaio 2023, utilizzando l'opzione "with reference to". I contenuti dei temi materiali sono stati predisposti secondo gli standard GRI del 2016, con le seguenti eccezioni:

- GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) pubblicati nel 2018;
- GRI 306 (Rifiuti) pubblicato nel 2020.

Al fine di garantire un approccio proporzionato alle dimensioni aziendali e coerente con le migliori pratiche europee per le PMI, il documento è stato sviluppato tenendo in considerazione anche il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), adottando l'opzione "**Modulo di Base**".

Il Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto su **base individuale**, con riferimento esclusivo alle attività di ATM Trafilerie S.r.l.

Il perimetro di rendicontazione coincide pertanto con la Società e le informazioni riportate fanno riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. I dati sono stati raccolti attraverso i sistemi gestionali interni, la documentazione del Sistema di Gestione Integrato e il coinvolgimento diretto delle funzioni aziendali.

In considerazione delle dimensioni aziendali e del primo anno di rendicontazione, alcuni dati sono presentati in forma qualitativa o stimata; ATM si impegna a migliorare progressivamente la completezza, la qualità e la comparabilità delle informazioni nelle future edizioni del documento.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto per approfondire il concetto di sostenibilità e le sue applicazioni nei processi aziendali. L'azienda intende proseguire con il percorso qui delineato, al fine di condividere con dipendenti e stakeholder le iniziative intraprese per il miglioramento continuo delle proprie performance.

Il documento è scaricabile dal sito aziendale https://www.atmtrafilerie.it/. Per eventuali commenti, richieste o proposte di miglioramento è possibile contattare la Società all'indirizzo e-mail info@atmtrafilerie.it.

01 | ATM TRAFILERIE

1.1 LA STORIA

GRI 2-1| GRI 2-2|VSME B1 24.e

La storia di ATM Trafilerie è prima di tutto una storia di lavoro, di continuità e di competenze che si tramandano nel tempo.

Le sue origini affondano in un'esperienza imprenditoriale familiare legata al mondo dell'edilizia, avviata da Nerio Capiluppi, dove la lavorazione del filo metallico rappresentava un'attività a supporto della produzione di componenti, in particolare ganci per l'edilizia. ATM nasce infatti inizialmente per produrre filo destinato all'azienda del padre, contribuendo direttamente al ciclo produttivo dei ganci.

È proprio da questa esperienza concreta, fatta di operatività quotidiana e conoscenza diretta dei materiali, che prende forma nel 1987 ATM Trafilerie S.r.l., con l'obiettivo di sviluppare un'attività autonoma e specializzata nella trafilatura dell'acciaio .
Fin dall'inizio, l'azienda si caratterizza per un approccio pragmatico e orientato al cliente: flessibilità, qualità del prodotto e capacità di rispondere rapidamente alle richieste del mercato diventano elementi distintivi del suo modello produttivo.

Nel corso degli anni, ATM cresce in modo graduale ma costante, rafforzando il proprio posizionamento e ampliando la gamma delle lavorazioni. Parallelamente, l'attività legata alla produzione di ganci viene progressivamente dismessa a seguito della vendita dell'azienda originaria, mentre ATM continua il proprio percorso come realtà indipendente, rimanendo sotto la gestione congiunta di padre e figlio.

I primi anni 2000 segnano una fase importante di sviluppo, con investimenti in nuovi impianti di trafilatura che permettono di aumentare la capacità produttiva e migliorare l'efficienza dei processi.

Parallelamente, si consolida anche la dimensione organizzativa e gestionale. L'ingresso di Peter Capiluppi, inizialmente in ruoli operativi e poi alla guida dell'azienda come Amministratore Unico, rappresenta un passaggio chiave nel percorso di continuità generazionale e di evoluzione dell'impresa. Accanto a lui, la presenza del padre Nerio rimane centrale per molti anni, contribuendo con esperienza e visione allo sviluppo dell'azienda.

Peter ha contribuito a mantenere saldo il legame con le origini, accompagnando al tempo stesso l'azienda verso una maggiore strutturazione e apertura alle sfide future.

Ancora oggi, ATM conserva i tratti distintivi delle realtà imprenditoriali nate sul territorio: relazioni solide e di lungo periodo con clienti e fornitori e una forte centralità delle persone. L'esperienza maturata negli anni si traduce in competenze tecniche consolidate e in una capacità produttiva affidabile, che rappresentano il fondamento su cui costruire il futuro.

In un contesto industriale in continua evoluzione, ATM continua a crescere mantenendo fede ai propri valori originari: concretezza, qualità e responsabilità. Un percorso che non si esaurisce nella storia dell'azienda, ma che prosegue ogni giorno, attraverso il lavoro e l'impegno di chi ne fa parte.

1.2 I VALORI

L'attività di ATM Trafilerie si fonda su un insieme di principi che guidano le scelte operative e strategiche dell'azienda e che trovano formalizzazione all'interno del Sistema di Gestione Integrato e della Politica aziendale.

Tali valori rappresentano il riferimento per tutte le attività svolte e costituiscono la base del percorso di sviluppo sostenibile intrapreso dall'azienda.

Qualità e affidabilità

ATM orienta le proprie attività alla realizzazione di prodotti conformi ai requisiti richiesti dai clienti, garantendo elevati standard qualitativi e continuità nelle forniture.
La qualità rappresenta un elemento distintivo del posizionamento aziendale ed è supportata da processi strutturati e da un costante controllo delle fasi produttive.

Centralità del cliente

L'organizzazione è fortemente orientata alla soddisfazione del cliente, attraverso flessibilità produttiva, rapidità nella gestione degli ordini e capacità di adattamento alle diverse esigenze del mercato.

Sicurezza e tutela delle persone

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta un valore primario per l'azienda. ATM adotta un sistema di gestione conforme agli standard internazionali e promuove una cultura della prevenzione basata su formazione, coinvolgimento e responsabilizzazione del personale.

Responsabilità ambientale

ATM riconosce l'importanza della tutela dell'ambiente e si impegna a gestire in modo responsabile gli impatti derivanti dalle proprie attività produttive.
L'azienda ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale orientato:

- alla riduzione dei consumi di risorse ed energia;
- alla prevenzione dell'inquinamento;
- al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- all'adozione progressiva di tecnologie a minor impatto ambientale.

Miglioramento continuo

Il modello organizzativo di ATM è basato sul principio del miglioramento continuo, perseguito attraverso:

- il monitoraggio delle prestazioni;
- la definizione di obiettivi concreti e misurabili;
- il riesame periodico del Sistema di Gestione Integrato.

Responsabilità verso il territorio e le generazioni future

ATM opera nel rispetto delle esigenze delle parti interessate e con attenzione agli impatti generati nel contesto in cui è inserita, promuovendo un approccio responsabile che tenga conto anche delle implicazioni a lungo termine delle proprie attività.

1.3 I PRODOTTI

GRI 2-6

ATM Trafilerie è specializzata nella trasformazione della vergella in filo d'acciaio, attraverso processi di trafilatura che consentono di ottenere prodotti con caratteristiche tecniche e dimensionali differenziate, in funzione delle esigenze dei clienti e dei settori di destinazione. La produzione aziendale si concentra principalmente su fili in acciaio a basso e medio tenore di carbonio, destinati a una pluralità di applicazioni industriali. I prodotti realizzati trovano impiego in diversi ambiti, tra cui il settore dell'imballaggio, l'ortofrutticolo, l'edilizia e la minuteria metallica, oltre a ulteriori utilizzi legati a lavorazioni meccaniche e processi di stampaggio.

In particolare, i prodotti possono essere ricondotti a quattro principali famiglie.

Fili per sistemi di fissaggio e assemblaggio

ATM produce fili destinati a sistemi di fissaggio e assemblaggio utilizzati in ambito logistico e produttivo.

In questa categoria rientrano:
- Filo d'acciaio per cucitrici meccaniche per pallet
- Filo d'acciaio per cucitrici meccaniche per cassette
- Filo d'acciaio tondo ed elicoidale per chiodi

Questi prodotti sono progettati per garantire continuità operativa, resistenza e affidabilità nei processi di utilizzo.

Fili per applicazioni tecniche e industriali

Questa categoria comprende fili destinati a lavorazioni tecniche e applicazioni industriali specifiche, caratterizzate da elevati requisiti meccanici e dimensionali.

Rientrano in questa famiglia:
- Filo d'acciaio per stampaggio a freddo
- Filo d'acciaio per rivetti a strappo
- Filo d'acciaio per molle materassi

Questi prodotti sono utilizzati come base per ulteriori trasformazioni e richiedono elevata qualità della materia prima e controllo del processo produttivo.

Fili per applicazioni specifiche

Una parte della produzione è dedicata a prodotti con caratteristiche particolari, sviluppati per applicazioni specifiche.

Tra questi:
- Filo per lana d'acciaio
- Filo d'acciaio sezione triangolare per grigliati

Si tratta di prodotti che richiedono lavorazioni dedicate e un'elevata specializzazione produttiva.

Fili standard e finiture superficiali

Completano la gamma i fili con caratteristiche standard, disponibili con diverse finiture superficiali.

In particolare:
- Filo d'acciaio lucido

Questi prodotti rappresentano una base versatile per molteplici utilizzi e consentono una maggiore flessibilità nella risposta alle esigenze dei clienti.

Caratteristiche distintive della produzione

Indipendentemente dalla tipologia di prodotto, l'offerta di ATM Trafilerie si caratterizza per:
- ampia gamma di soluzioni tecniche
- flessibilità produttiva
- capacità di adattamento alle specifiche del cliente
- controllo della qualità lungo tutto il processo

L'azienda opera prevalentemente come fornitore di semilavorati, inserendosi in diverse filiere industriali e contribuendo alla realizzazione di prodotti destinati a molteplici applicazioni.

02 | APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

2.1 IL PERCORSO

Per ATM Trafilerie, la sostenibilità rappresenta un'evoluzione naturale del proprio modello di gestione, fondato su solidi presidi organizzativi e su un approccio strutturato al miglioramento continuo.

Pur essendo una realtà di dimensioni contenute, l'azienda ha sviluppato nel tempo un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)**, che costituisce il fulcro attraverso cui vengono governati qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro. Questo sistema rappresenta la base su cui ATM sta progressivamente costruendo un approccio più consapevole e strutturato ai temi ESG, integrandoli nelle attività operative e nei processi decisionali.

In tale contesto, la sostenibilità non si configura come un elemento introdotto ex novo, ma come un'estensione naturale di un modello gestionale già orientato al controllo dei processi, alla gestione dei rischi e al miglioramento continuo, con particolare attenzione agli impatti ambientali e alla sicurezza dei lavoratori.

L'approccio adottato dall'azienda si caratterizza per alcuni elementi distintivi:

- integrazione nei processi aziendali, evitando logiche parallele o meramente dichiarative;
- proporzionalità rispetto alle dimensioni e alla complessità organizzativa, con soluzioni concrete e sostenibili nel tempo;
- orientamento al miglioramento continuo, coerente con i principi dei sistemi di gestione adottati;
- attenzione agli impatti reali, con particolare focus sugli aspetti ambientali e operativi tipici del settore.

Coerentemente con tale impostazione, il percorso di sostenibilità di ATM è guidato dai risultati dell'analisi di materialità, che ha consentito di individuare i temi ESG maggiormente rilevanti in relazione agli impatti generati dall'azienda e alle aspettative degli stakeholder.

Il SGI rappresenta inoltre il principale strumento attraverso cui ATM identifica, monitora e gestisce i propri impatti, assicurando che le tematiche di sostenibilità siano integrate nelle decisioni strategiche e operative e non trattate come un ambito separato rispetto alla gestione aziendale.

L'azienda è consapevole che il proprio settore presenta impatti ambientali significativi, in particolare legati al consumo di energia, all'utilizzo di materie prime e alla gestione dei rifiuti. Allo stesso tempo, riconosce il proprio ruolo nel garantire condizioni di lavoro sicure e nel mantenere relazioni corrette e trasparenti con tutti gli stakeholder.

Il percorso intrapreso si basa su un approccio progressivo, orientato alla concretezza e alla proporzionalità rispetto alle dimensioni aziendali, con l'obiettivo di migliorare nel tempo le proprie performance ambientali, sociali ed economiche.

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta un primo passo verso una rendicontazione sempre più completa, con l'impegno a rafforzare nel tempo trasparenza, misurabilità e capacità di gestione degli impatti.

2.2 GLI STAKEHOLDER

GRI 2-29

ATM riconosce l'importanza del dialogo con le proprie parti interessate, considerate come tutti i soggetti interni ed esterni che possono influenzare o essere influenzati dalle attività aziendali.

L'identificazione e la gestione degli stakeholder avviene nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, attraverso l'analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate, in coerenza con le procedure aziendali.

Le principali categorie di stakeholder individuate sono:
- dipendenti e collaboratori;
- clienti;
- fornitori e partner;
- Pubblica Amministrazione ed enti di controllo;
- comunità locale.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso le attività operative quotidiane, le relazioni commerciali, i sistemi di gestione dei reclami, le attività di audit e i momenti di confronto interno ed esterno.

Esigenze e aspettative

L'azienda analizza periodicamente le esigenze e le aspettative delle parti interessate, al fine di garantire coerenza tra le proprie attività e le richieste del contesto di riferimento, con particolare attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

In particolare:

Dipendenti e collaboratori
Richiedono condizioni di lavoro sicure, stabilità occupazionale, opportunità di formazione e sviluppo delle competenze, nonché il coinvolgimento nelle attività aziendali. In ambito ESG, emergono inoltre aspettative legate al benessere organizzativo, alla parità di trattamento, alla tutela della salute e sicurezza e alla valorizzazione delle persone.

Clienti
Richiedono qualità del prodotto, affidabilità nelle consegne, competitività dei prezzi e flessibilità operativa. Cresce inoltre l'attenzione verso la sostenibilità dei prodotti e dei processi, la trasparenza delle informazioni e l'impegno dell'azienda nella riduzione degli impatti ambientali lungo la catena del valore.

Fornitori
Si aspettano relazioni stabili, chiarezza nei requisiti e continuità nei rapporti commerciali. In ottica ESG, è crescente l'attenzione verso pratiche commerciali corrette, criteri di selezione responsabili e l'allineamento a standard di sostenibilità e conformità normativa.

Enti regolatori e Pubblica Amministrazione
Richiedono il rispetto delle normative applicabili, in particolare in materia ambientale, di sicurezza e conformità legale. In ambito ESG, si evidenzia un crescente focus su trasparenza, tracciabilità, rendicontazione e adozione di sistemi di gestione orientati alla sostenibilità.

Comunità locale
Si aspetta un comportamento responsabile, il rispetto dell'ambiente e il contributo positivo al contesto economico e sociale. Tra le aspettative emergenti rientrano la riduzione degli impatti ambientali, la gestione responsabile delle risorse, il dialogo con il territorio e il sostegno allo sviluppo locale.

2.3 IL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma globale articolato in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), finalizzati a promuovere una crescita economica sostenibile, la tutela dell'ambiente e il benessere sociale.

Gli SDGs rappresentano un riferimento condiviso a livello internazionale per orientare le strategie di governi, imprese e organizzazioni verso modelli di sviluppo più sostenibili e inclusivi.

ATM Trafilerie, pur nella propria dimensione, riconosce l'importanza di contribuire a tali obiettivi attraverso le proprie attività operative e le scelte aziendali. Il contributo dell'azienda si concretizza principalmente nella gestione responsabile dei processi produttivi, nella tutela della sicurezza dei lavoratori e nell'attenzione all'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

In coerenza con le caratteristiche del proprio business e con i temi materiali individuati, ATM ha identificato alcuni SDGs rispetto ai quali ritiene di poter apportare un contributo concreto.

SDG	Descrizione	Contributo di ATM Trafilerie
	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e un lavoro dignitoso per tutti	ATM garantisce condizioni di lavoro sicure e conformi alla normativa, promuove la stabilità occupazionale e valorizza le competenze del personale attraverso formazione e coinvolgimento
	Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione industriale sostenibile	L'azienda investe nel mantenimento e miglioramento degli impianti produttivi, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e la competitività del processo produttivo
	Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	ATM gestisce in modo controllato le materie prime, monitora i rifiuti prodotti e promuove il recupero e il riciclo ove possibile, in linea con il proprio Sistema di Gestione Ambientale
	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico	L'azienda è impegnata nella riduzione dei consumi energetici e nella valutazione di soluzioni basate su fonti rinnovabili, integrando il tema climatico nella propria gestione aziendale
	Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti	ATM tutela la salute e sicurezza dei lavoratori attraverso un sistema strutturato di prevenzione, formazione e gestione dei rischi
	Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile	ATM Trafilerie contribuisce promuovendo comportamenti etici e corretti nei rapporti commerciali, basati su trasparenza, affidabilità e rispetto degli impegni contrattuali

2.4 ANALISI DI MATERIALITA'

GRI 3-1

Approccio metodologico

ATM Trafilerie ha sviluppato la propria analisi di materialità adottando un approccio proporzionato alle dimensioni aziendali e coerente con il proprio Sistema di Gestione Integrato.

L'individuazione dei temi potenzialmente materiali è stata effettuata attraverso l'integrazione di diverse fonti informative interne ed esterne, tra cui:

- analisi del contesto e delle parti interessate;
- registro degli aspetti e impatti ambientali;
- valutazione dei rischi per la salute e sicurezza;
- esperienza operativa e coinvolgimento del personale aziendale;
- analisi delle principali tematiche trattate nei bilanci di sostenibilità di aziende comparabili del settore.

Tale impostazione risulta coerente con l'approccio già adottato dall'azienda nella gestione del proprio contesto e delle parti interessate, basato sull'identificazione sistematica di esigenze, aspettative e rischi/opportunità rilevanti per la continuità operativa.

I temi individuati sono stati successivamente valutati e ponderati considerando:

- la rilevanza per l'azienda, in termini di impatto sui processi, sui rischi e sulla continuità operativa;
- la rilevanza per gli stakeholder, in relazione a aspettative, requisiti normativi e dinamiche di mercato.

Sulla base di tali elementi, è stata definita una scala qualitativa di priorità articolata in:

- **Alta priorità**
- **Media priorità**
- **Priorità emergente**

Coerentemente con un approccio prudenziale e orientato alla trasparenza, ATM Trafilerie ha scelto di considerare come **temi materiali tutti i temi che, a seguito della fase di valutazione e ponderazione, risultano classificati con priorità "Alta"**.

I restanti temi, classificati come media priorità o priorità emergente, sono comunque monitorati dall'azienda nell'ambito del proprio sistema di gestione, in quanto potenzialmente rilevanti nel medio-lungo periodo o in relazione all'evoluzione del contesto operativo.

Temi potenzialmente materiali e livello di priorità

Di seguito sono riportati i temi potenzialmente materiali individuati, con il relativo livello di priorità.

TEMI AMBIENTALI

Tema	Priorità	Impatti
Energia (consumi ed efficienza)	**Alta**	Elevato consumo di energia elettrica nei processi di trafilatura, con conseguenti impatti ambientali indiretti legati alle emissioni di gas climalteranti e impatti economici rilevanti sui costi di produzione.
Materie prime ed economia circolare	**Alta**	Consumo di materie prime non rinnovabili (acciaio), generazione di scarti metallici di lavorazione e dipendenza dalla filiera di approvvigionamento; al contempo, elevata riciclabilità del materiale e possibilità di recupero e valorizzazione degli scarti in ottica di economia circolare.
Cambiamento climatico	**Alta**	Contributo indiretto al cambiamento climatico attraverso i consumi energetici e le emissioni associate, nonché esposizione a rischi e opportunità legati all'evoluzione del contesto climatico e normativo.

TEMI SOCIALI

Tema	Priorità	Impatti
Salute e sicurezza sul lavoro	**Alta**	Rischi di infortuni e malattie professionali connessi all'utilizzo di macchinari, alla movimentazione dei materiali e alle attività produttive, con impatti diretti sulla salute dei lavoratori e sulla continuità operativa.
Formazione e addestramento	**Alta**	Impatti sulla capacità dei lavoratori di operare in sicurezza e in modo efficiente, con effetti sulla prevenzione dei rischi, sulla qualità delle attività e sulla riduzione degli errori operativi.
Condizioni di lavoro	**Emergente**	Impatti sul benessere fisico e organizzativo dei lavoratori legati a fattori quali ergonomia, ambiente di lavoro e organizzazione delle attività, con possibili effetti su motivazione, produttività e clima aziendale.
Coinvolgimento dei lavoratori	**Emergente**	Impatti sulla partecipazione attiva dei lavoratori nei processi aziendali, con effetti sulla diffusione della cultura della sicurezza, sull'efficacia delle misure preventive e sul miglioramento continuo.

TEMI DI GOVERNANCE ED ECONOMICI

Tema	Priorità	Impatti
Conformità normativa	**Alta**	Rischi legati al mancato rispetto delle normative applicabili, con possibili impatti su autorizzazioni, continuità operativa, sanzioni e reputazione aziendale.
Correttezza commerciale	**Media**	Impatti sulla qualità delle relazioni con clienti e fornitori, sulla fiducia e sulla reputazione aziendale, nonché sulla gestione equa e trasparente delle transazioni.
Tracciabilità e rintracciabilità	**Media**	Impatti sulla capacità di garantire la qualità del prodotto, la gestione delle non conformità e la trasparenza verso i clienti lungo il processo produttivo.

2.5 DALLA MATERIALITÀ AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

GRI 3-2

I risultati dell'analisi di materialità rappresentano per ATM Trafilerie il principale riferimento per l'orientamento delle proprie priorità di intervento in ambito ESG. Attraverso questo processo, l'azienda ha identificato i temi maggiormente rilevanti in relazione agli impatti generati dalle proprie attività e alle aspettative degli stakeholder, definendo così un quadro chiaro delle aree su cui concentrare le azioni di miglioramento.

In coerenza con il proprio Sistema di Gestione Integrato e con i principi di miglioramento continuo che lo caratterizzano, ATM ha individuato un primo set di obiettivi di sostenibilità, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, finalizzati a indirizzare e monitorare le azioni di mitigazione degli impatti che l'azienda intende progressivamente implementare. Tale approccio consente di rafforzare il collegamento tra analisi degli impatti, gestione operativa e pianificazione, rendendo progressivamente più strutturata l'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali.

Il Sistema di Gestione Integrato rappresenta, in questo contesto, lo strumento principale attraverso cui tali obiettivi vengono gestiti e monitorati, mediante la definizione di indicatori, il riesame periodico delle prestazioni e l'attivazione di azioni correttive e di miglioramento, in coerenza con le logiche proprie dei sistemi certificati.

Gli obiettivi individuati riflettono le principali direttrici di sviluppo dell'azienda, con particolare attenzione agli aspetti ambientali legati ai consumi energetici e all'utilizzo delle risorse, alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché alla gestione responsabile della filiera e delle relazioni con gli stakeholder.

Considerata la fase iniziale del percorso di rendicontazione, tali obiettivi sono definiti in forma qualitativa e saranno progressivamente affinati e quantificati attraverso l'introduzione di indicatori specifici e sistemi di monitoraggio più strutturati.
La tabella seguente riporta, per ciascun tema materiale, i principali impatti associati e gli obiettivi di sostenibilità individuati, rappresentando una prima sintesi operativa delle azioni che l'azienda intende sviluppare nel tempo.

TEMA MATERIALE	IMPATTO PRINCIPALE	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ (5–10 ANNI)	SDGS COLLEGATI
Energia ed efficienza dei processi	Elevati consumi energetici e impatti indiretti sul clima	• Ridurre l'intensità energetica (kWh/t) • Introdurre sistemi di monitoraggio energetico per processo	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Emissioni e cambiamento climatico	Emissioni GHG legate ai consumi energetici	• Monitorare emissioni Scope 1 e 2 • Incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Materie prime ed economia circolare	Consumo di risorse non rinnovabili e generazione di scarti	• Ridurre gli scarti di lavorazione • Incrementare il recupero dei materiali - Integrare criteri di sostenibilità negli approvvigionamenti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Salute e sicurezza sul lavoro	Rischi infortunistici e professionali	• Monitorare i near-miss • Migliorare continuamente le condizioni di sicurezza degli impianti e delle postazioni di lavoro	3 SALUTE E BENESSERE
Formazione e addestramento	Diminuzione della capacità di operare in sicurezza e in modo efficiente	• Incrementare progressivamente le ore di formazione pro-capite • Integrare la formazione come leva di prevenzione e miglioramento continuo	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Conformità normativa	Mancato rispetto delle normative applicabili	• Garantire il continuo aggiornamento e monitoraggio dei requisiti normativi applicabili • Rafforzare i controlli interni e le verifiche di conformità	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Tracciabilità e rintracciabilità	Impatti sulla capacità di garantire la qualità del prodotto	• Migliorare la gestione e registrazione dei dati di produzione introducendo indicatori ESG per i materiali rilevanti • Garantire la rintracciabilità completa lungo le fasi produttive	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

03 | GOVERNANCE

3.1 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE E MODELLO DI GESTIONE

GRI 2-9| GRI 2-11

ATM Trafilerie S.r.l. adotta un modello di governance essenziale ma strutturato, coerente con le dimensioni aziendali e orientato a garantire efficacia operativa, presidio dei rischi e capacità decisionale rapida.

La Società è amministrata da un **Amministratore Unico**, che accentra le responsabilità strategiche e gestionali, assicurando coerenza nelle scelte aziendali e un diretto controllo sui principali processi. La struttura organizzativa è snella e fortemente integrata: le principali funzioni – direzione generale, area commerciale, amministrazione, produzione e gestione del Sistema di Gestione Integrato – operano in modo coordinato, con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità .

In particolare, alcune funzioni chiave risultano accentrate, con una forte integrazione tra ambito direzionale, commerciale e operativo, mentre il presidio del SGI e dei processi aziendali è affidato a una figura dedicata.

Questo assetto favorisce:
- rapidità nei processi decisionali;
- comunicazione interna diretta;
- elevata flessibilità operativa;
- controllo puntuale delle attività produttive e gestionali.

Elemento centrale del modello di governance è rappresentato dal Sistema di Gestione Integrato (SGI), che costituisce il principale strumento di governo dei processi aziendali e di monitoraggio delle performance. Il SGI consente di strutturare le attività, garantire la conformità normativa e supportare il miglioramento continuo, integrando in modo sistemico qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro.

Il sistema è formalizzato e certificato secondo standard internazionali:

- **ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione della Qualità**

Questa certificazione rappresenta la base del modello organizzativo di ATM e garantisce il controllo e la standardizzazione dei processi aziendali, assicurando elevati livelli qualitativi del prodotto e del servizio, nonché la soddisfazione del cliente.

- **ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce una priorità per l'azienda. Il sistema consente di identificare, valutare e gestire i rischi, promuovendo condizioni di lavoro sicure e prevenendo infortuni e malattie professionali.

- **ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale**

Questa certificazione testimonia l'impegno dell'azienda nella gestione e riduzione degli impatti ambientali, attraverso il monitoraggio degli aspetti ambientali, l'ottimizzazione delle risorse e l'adozione di pratiche orientate alla sostenibilità.

Attraverso il SGI, ATM è in grado di:
- definire e monitorare obiettivi aziendali e di sostenibilità;
- presidiare i rischi operativi, ambientali e legati alla sicurezza;
- garantire la conformità ai requisiti legislativi e normativi applicabili;
- promuovere un approccio strutturato al miglioramento continuo.

Il sistema è alimentato da attività periodiche di analisi del contesto, valutazione dei rischi e riesame da parte della Direzione, che consentono di allineare le scelte strategiche alle esigenze delle parti interessate e alle evoluzioni del contesto operativo e normativo.

In questo contesto, il SGI rappresenta non solo uno strumento gestionale, ma anche un elemento chiave di governance, in grado di supportare il monitoraggio delle performance aziendali e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

3.2 CONFORMITÀ NORMATIVA E INTEGRITÀ

GRI 2-27| GRI 206-1| VSME B11 | GRI 3-3

Il rispetto delle normative vigenti e dei principi di integrità rappresenta un elemento fondamentale del modello di gestione di ATM e costituisce uno dei temi materiali prioritari individuati dall'azienda. La conformità normativa è infatti riconosciuta come un presidio essenziale per garantire la continuità operativa, la tutela della reputazione e la correttezza delle relazioni con gli stakeholder.

L'azienda opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, assicurando il presidio degli adempimenti attraverso processi strutturati e integrati nel Sistema di Gestione Integrato.

In questo ambito, ATM adotta un approccio basato su:

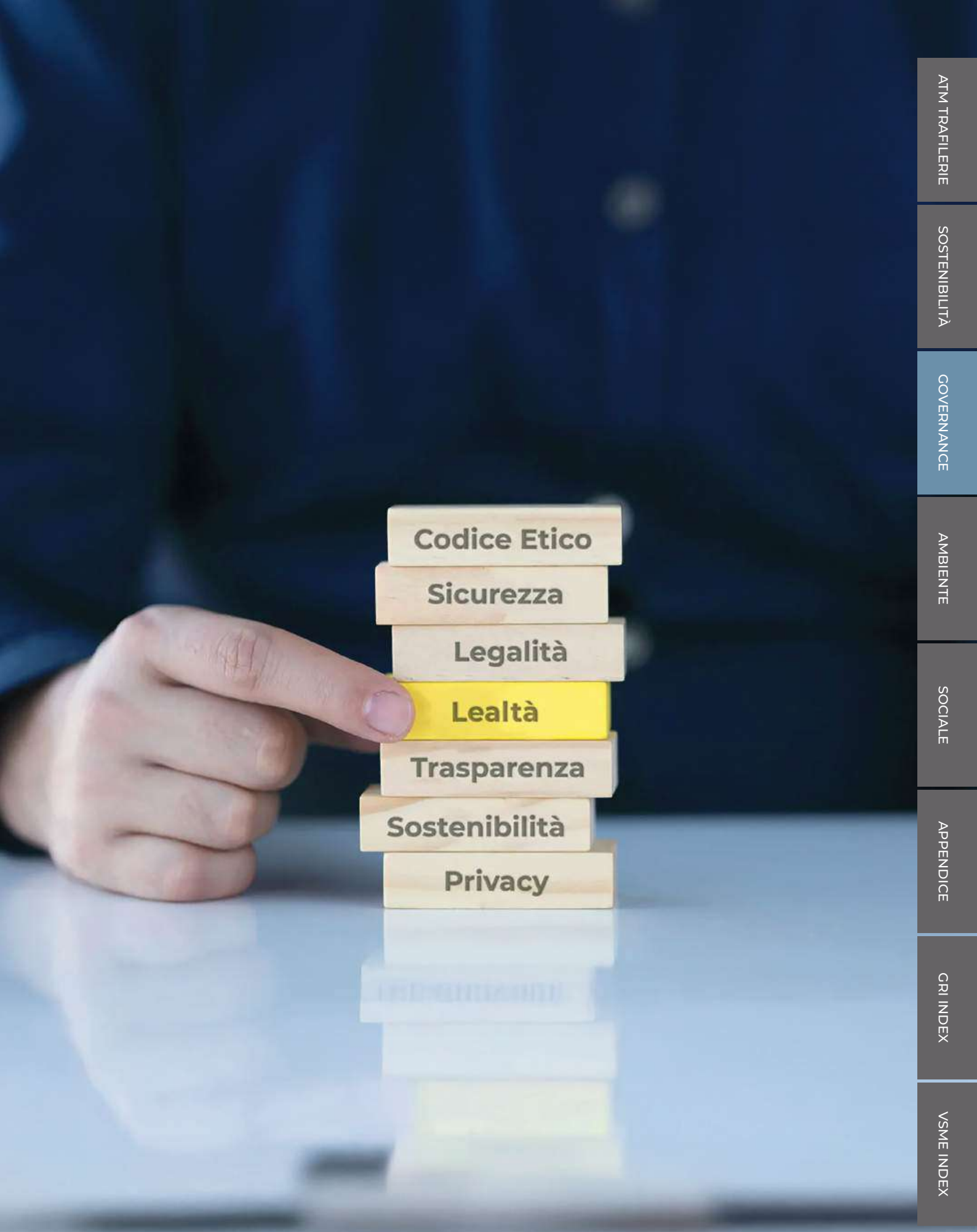
- monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa applicabile;
- definizione di responsabilità e procedure interne per la gestione degli adempimenti;
- integrazione dei requisiti normativi nei processi operativi, produttivi e gestionali;
- attività di verifica e controllo nell'ambito del SGI.

La conformità normativa si integra con i principi di correttezza, integrità e trasparenza che guidano l'operato aziendale, contribuendo a promuovere comportamenti responsabili nei confronti del mercato, dei partner commerciali e dell'intera filiera. In tale contesto, ATM orienta la propria gestione al rispetto delle regole di concorrenza e al corretto funzionamento del mercato, contrastando qualsiasi comportamento riconducibile a pratiche anticoncorrenziali, corruzione attiva o passiva.

Nel corso del 2025 **non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti**, né sono state intraprese azioni legali nei confronti dell'azienda per comportamenti anticoncorrenziali, pratiche monopolistiche o violazioni della normativa antitrust.

Nel periodo di rendicontazione ATM **non ha riportato condanne per violazioni delle normative in materia di corruzione attiva o passiva e non le sono state comminate ammende per tali fattispecie**.

Tali evidenze confermano l'efficacia dei presidi adottati e il livello di controllo garantito dall'organizzazione, rafforzando il posizionamento dell'azienda come operatore affidabile e responsabile.
Questo approccio contribuisce a mitigare i rischi legali e reputazionali e si inserisce nel più ampio impegno di ATM verso una gestione trasparente, conforme e sostenibile delle proprie attività.


Codice Etico
Sicurezza
Legalità
Lealtà
Trasparenza
Sostenibilità
Privacy

3.3 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

GRI 201-1

Nel 2025 ATM ha generato un valore economico pari a circa **9,16 milioni di euro**, in crescita rispetto agli **8,99 milioni di euro del 2024**, a conferma della capacità dell'azienda di mantenere una buona stabilità economica pur in un contesto industriale complesso.

Il valore economico distribuito ammonta a **8,83 milioni di euro** (**8,73 milioni nel 2024**), evidenziando una sostanziale continuità nella redistribuzione delle risorse lungo la catena del valore. La quota prevalente è rappresentata dai costi operativi, pari a circa **8,11 milioni di euro**, che incidono per oltre il **92%** del valore distribuito, riflettendo la natura manifatturiera dell'attività e il forte legame con la filiera di approvvigionamento, costituita principalmente da fornitori di materie prime, lavorazioni e servizi funzionali al processo produttivo.

Una componente rilevante del valore distribuito è destinata alle persone: nel **2025 salari e benefit dei dipendenti ammontano a circa 529 mila euro**, in aumento rispetto ai **465 mila euro del 2024**, con un'incidenza pari a circa il **6%** del valore distribuito. Questo dato evidenzia un rafforzamento dell'investimento sul capitale umano, in linea con l'obiettivo di garantire stabilità occupazionale e condizioni economiche adeguate.

L'azienda ha confermato il proprio sostegno alla comunità, con contributi pari a 53.000 euro nel 2025.

Il **valore economico trattenuto si attesta a circa 334 mila euro**, in aumento rispetto ai **264 mila euro del 2024**. Tale incremento rappresenta un elemento positivo in termini di rafforzamento della solidità economico-finanziaria dell'azienda e di capacità di sostenere investimenti futuri e sviluppo operativo.

Nel complesso, ATM conferma un modello economico in cui oltre il 96% del valore generato viene redistribuito agli stakeholder, in particolare lungo la catena di fornitura e verso i lavoratori. Questo approccio riflette il ruolo dell'azienda come attore economico radicato nel territorio e nella filiera industriale, capace di contribuire alla continuità operativa, alla stabilità delle relazioni commerciali e al sostegno dell'occupazione locale, in coerenza con un modello di creazione di valore condiviso.

Valore economico diretto generato e distribuito	u.m.	2025	%	2024	%
VALORE ECONOMICO CREATO	**€**	**9.161.847**		**8.993.060**	
Ricavi delle vendite	€	8.868.498	97%	8.700.887	97%
Variazione delle rimanenze	€	210.374	2%	180.100	2%
Altri ricavi e proventi finanziari	€	82.975	1%	112.073	1%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	**€**	**8.827.501**		**8.729.539**	
Costi operativi	€	8.113.329	92%	8.080.716	93%
Salari e benefit dei dipendenti	€	528.924	6%	464.714	5%
Pagamenti a fornitori di capitale	€	30.119	0%	36.805	0%
Investimenti nella comunità	€	53.000	1%	57.400	1%
Pubblica amministrazione	€	102.129	1%	89.904	1%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	**€**	**334.346**		**263.522**	

3.4 LA CATENA DEL VALORE RESPONSABILE

GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 3-3

La gestione delle relazioni con clienti e fornitori rappresenta per ATM un elemento centrale del proprio modello operativo e uno dei principali ambiti di generazione di valore economico e sociale. In coerenza con quanto emerso dall'analisi di materialità, l'azienda pone particolare attenzione alla **solidità della filiera, alla qualità delle relazioni commerciali, alla tracciabilità e alla prossimità territoriale**.

La filiera dei fornitori

Nel 2025 ATM si è avvalsa di una rete di circa **260 fornitori**, di cui **240 con sede in Italia**, pari al **92% del totale**, dato stabile rispetto al 2024.

Anche in termini economici, la filiera si caratterizza per una forte componente locale: gli acquisti da **fornitori italiani ammontano a circa 7 milioni di euro su un totale di 8 milioni**, corrispondenti all'**89%** della spesa complessiva (**87% nel 2024**).

Questi dati evidenziano un modello di approvvigionamento fortemente radicato nel territorio nazionale, con particolare concentrazione nel contesto industriale di riferimento. I fornitori appartengono prevalentemente al settore siderurgico, dei servizi tecnici, della manutenzione, della logistica e delle lavorazioni complementari al processo produttivo.

ATM adotta un **approccio rigoroso e sistematico all'approvvigionamento responsabile**, assicurando che le pratiche di acquisto siano allineate ai propri valori di sostenibilità, etica e qualità. In questo ambito, la **tracciabilità dei materiali e delle forniture** rappresenta un elemento chiave, in quanto consente di garantire il controllo dei flussi in ingresso, la conformità dei prodotti e la trasparenza lungo la catena del valore.

I processi di approvvigionamento sono **formalizzati, documentati e monitorati** nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, permettendo di tracciare le forniture e di presidiare in modo strutturato i rischi operativi, qualitativi e ambientali. Questo approccio è coerente con il tema materiale della tracciabilità e rintracciabilità, contribuendo a rafforzare l'affidabilità complessiva del sistema produttivo.

In linea con la propria politica aziendale, ATM seleziona e qualifica i fornitori in funzione del loro impatto sulla qualità dei processi e dei prodotti, considerando anche il loro impegno rispetto alle tematiche ambientali e, in particolare, al **cambiamento climatico**.

L'azienda si impegna a garantire inoltre:
- la valutazione degli aspetti ambientali significativi dei beni e dei servizi acquistati;
- la comunicazione ai fornitori dei requisiti applicabili, anche in ambito ambientale e di sicurezza;
- la gestione e lo sviluppo qualificato della base fornitori, attraverso criteri di selezione e monitoraggio.

ATM integra nelle proprie scelte anche un'analisi dei rischi e delle opportunità legate alla supply chain, orientandosi verso partner affidabili e sempre più sensibili alle tematiche ambientali. In tale prospettiva, l'azienda promuove, ove possibile:
- il ricorso a fornitori attenti agli aspetti ambientali;
- la riduzione degli sprechi e l'ottimizzazione delle risorse;
- il miglioramento continuo delle pratiche operative lungo la filiera.

La scelta di privilegiare fornitori locali consente inoltre di:
- garantire maggiore affidabilità e continuità delle forniture;
- ridurre i tempi di approvvigionamento e i rischi operativi;
- favorire relazioni stabili e di lungo periodo;
- contenere indirettamente gli impatti ambientali e i costi legati ai trasporti.

Allo stesso tempo, l'azienda mantiene relazioni con fornitori esteri, principalmente europei, per specifiche tipologie di materie prime o servizi non disponibili a livello nazionale, assicurando così flessibilità e competitività della supply chain.

I clienti e i mercati serviti

ATM opera prevalentemente nel mercato nazionale, che rappresenta circa il **75% del fatturato**, affiancato da una presenza consolidata nei mercati europei (25%).

Il portafoglio clienti è composto da aziende appartenenti a diversi settori applicativi – tra cui imballaggio, edilizia, ortofrutticolo e minuteria metallica – riflettendo la versatilità del prodotto e la capacità dell'azienda di rispondere a esigenze differenziate.

La relazione con i clienti è basata su:

- affidabilità delle forniture e continuità produttiva;
- qualità del prodotto e conformità alle specifiche tecniche;
- tracciabilità dei prodotti lungo il ciclo produttivo;
- flessibilità operativa e capacità di risposta;
- correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali.

Approccio ESG alla gestione della filiera

In coerenza con il proprio Sistema di Gestione Integrato e con i temi materiali individuati, ATM orienta la gestione di clienti e fornitori secondo principi di responsabilità, controllo e miglioramento continuo.

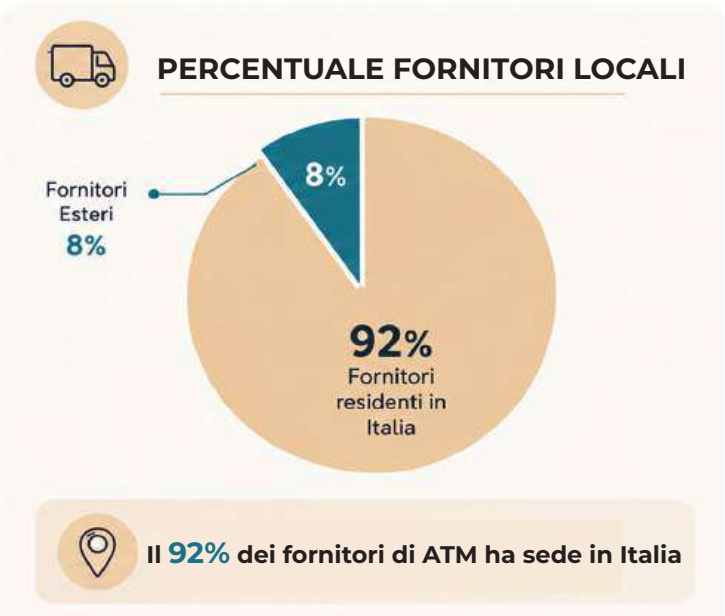
In particolare:

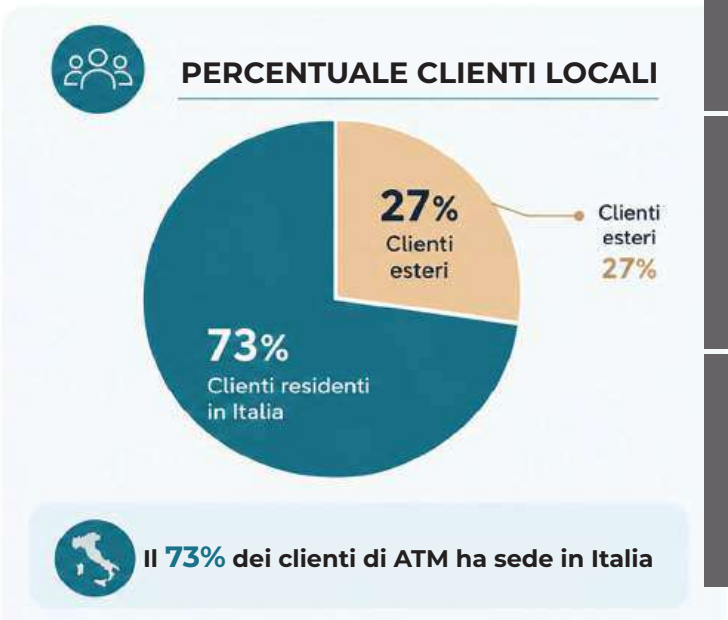
- la selezione e valutazione dei fornitori è integrata nei processi del SGI, con attenzione agli aspetti qualitativi, ambientali e di sicurezza;
- la tracciabilità dei materiali e dei flussi rappresenta un presidio fondamentale per la gestione dei rischi e per la conformità normativa;
- le relazioni commerciali sono improntate a criteri di correttezza, trasparenza e affidabilità;
- l'azienda promuove, anche in modo progressivo, una maggiore integrazione dei criteri ESG lungo la catena di fornitura.

La forte incidenza di fornitori locali, unita alla strutturazione dei processi di qualifica, monitoraggio e tracciabilità, contribuisce a rafforzare il ruolo di ATM come **attore responsabile e radicato nel territorio**, capace di coniugare efficienza operativa, controllo dei rischi e sostenibilità della filiera.

Spesa da fornitori locali	u.m.	2025	2024
Acquisti da fornitori residenti in Italia	€	7.157.543	6.922.179
Acquisti totali	€	8.078.677	7.993.237
Spesa da fornitori locali	**%**	**89%**	**87%**

Percentuale di fornitori locali	u.m.	2025	2024
Fornitori residenti in Italia	N°	240	228
Totale fornitori	N°	260	249
Percentuale di fornitori locali	**%**	**92%**	**92%**





04 | AMBIENTE

4.1 APPROCCIO ALLA GESTIONE AMBIENTALE

GRI 307-1

Il modello adottato si basa su un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** conforme ai principi della norma **ISO 14001**, che consente di identificare, valutare e monitorare in modo sistematico gli aspetti ambientali connessi alle attività aziendali, ai prodotti e ai servizi.

ATM opera in un settore – quello della trafilatura dell'acciaio – caratterizzato da impatti ambientali rilevanti, in particolare in termini di consumo di energia, utilizzo di materie prime e produzione di rifiuti. In tale contesto, l'azienda ha adottato un approccio strutturato alla gestione ambientale, fondato su principi di prevenzione, controllo e miglioramento continuo.

Il modello adottato si basa su un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** conforme ai principi della norma ISO 14001, che consente di identificare, valutare e monitorare in modo sistematico gli aspetti ambientali connessi alle attività aziendali, ai prodotti e ai servizi.

Elemento centrale di tale approccio è rappresentato dall'**Analisi Ambientale**, attraverso la quale ATM identifica e valuta gli aspetti ambientali diretti e indiretti, considerando le diverse condizioni operative (normali, anomale ed emergenziali) e definendo le priorità di intervento. Questo strumento consente all'organizzazione di mantenere una visione aggiornata dei propri impatti e di orientare le azioni di miglioramento in modo coerente e proporzionato alle proprie dimensioni e caratteristiche operative.

L'Analisi Ambientale include inoltre una verifica sistematica della **conformità alle leggi e ai regolamenti ambientali applicabili**, garantita attraverso attività periodiche di monitoraggio e aggiornamento normativo. Tale presidio rappresenta un elemento fondamentale del sistema di controllo interno e contribuisce a rafforzare l'affidabilità e la trasparenza dell'operato aziendale.

Nel corso del periodo di rendicontazione, **non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale e non sono state comminate sanzioni, né pecuniarie né non monetarie**. Questo dato evidenzia l'efficacia del sistema di gestione adottato e il costante impegno dell'azienda nel garantire il rispetto dei requisiti normativi applicabili.

In coerenza con la propria Politica Ambientale, ATM si impegna a prevenire l'inquinamento, ridurre progressivamente gli impatti ambientali e integrare i principi di sostenibilità nei processi aziendali e nella gestione della catena di fornitura, in una logica di miglioramento continuo e di creazione di valore nel lungo periodo.

4.2 ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA

GRI 3-3 | GRI 302-1| GRI 302-3|VSME B3 29

L'energia rappresenta uno dei principali fattori ambientali connessi alle attività di ATM, in quanto il processo di trafilatura del filo d'acciaio è caratterizzato da un utilizzo significativo di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti produttivi.

In questo contesto, l'azienda adotta un approccio orientato al monitoraggio dei consumi e al miglioramento progressivo dell'efficienza energetica, in linea con i principi del proprio Sistema di Gestione Integrato e con gli indirizzi definiti nella Politica Ambientale.

Consumi energetici

Nel corso del 2025, il consumo energetico complessivo dell'organizzazione, riferito sia alle attività produttive sia agli uffici, è stato pari a 7.236 GJ, registrando un incremento contenuto rispetto ai 7.138 GJ del 2024 (+1,36%).

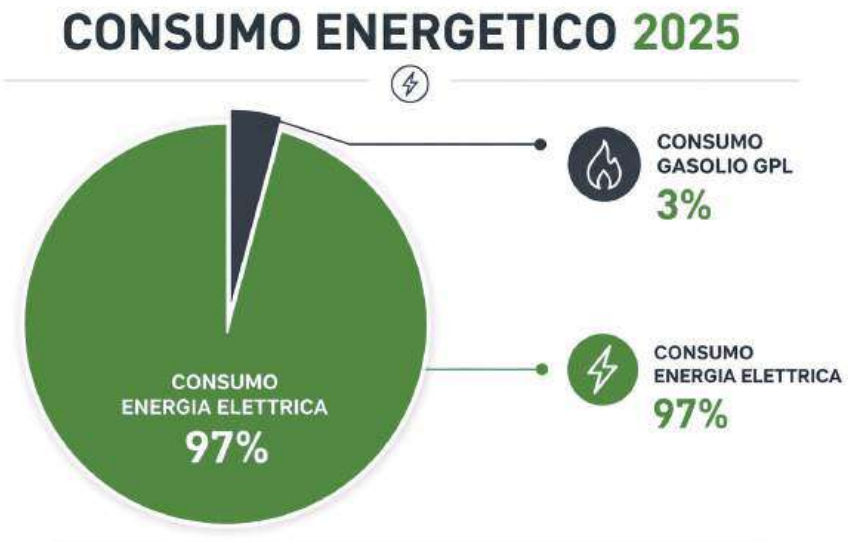
Il fabbisogno energetico risulta fortemente concentrato sull'energia elettrica, che rappresenta la componente prevalente dei consumi, mentre il consumo diretto di combustibili è limitato ad usi ausiliari, in particolare al funzionamento di un carrello elevatore aziendale (diesel) e al riscaldamento degli uffici (GPL).

Nel dettaglio:

- il consumo diretto di energia (diesel e GPL) è stato pari a 226 GJ, in aumento rispetto ai 219 GJ del 2024 (+3,35%). Tale variazione è il risultato di dinamiche contrapposte: da un lato si registra un incremento del consumo di gasolio utilizzato per il carrello elevatore (+25%), dall'altro una significativa riduzione del consumo di GPL per il riscaldamento degli uffici (-38%), riconducibile a una minore esigenza termica;
- il consumo di energia elettrica acquistata è stato pari a 7.009 GJ, rispetto ai 6.919 GJ del 2024 (+1,3%).

L'incremento complessivo dei consumi risulta coerente con l'andamento delle attività produttive e non evidenzia variazioni rilevanti nella struttura energetica aziendale, che rimane fortemente orientata all'utilizzo di energia elettrica

Consumo energetico totale (Non Rinnovabile)	u.m	2025	2024	Tendenza
Totale	**Gj**	7.235,6	7.138,3	1,36%
Consumo totale gasolio e GPL	Gj	226,4	219,1	3,35%
Consumo totale energia elettrica	Gj	7.009,2	6.919,2	1,30%



Intensità energetica

Intensità Energetica	u.m.	2025	2024
Consumo totale di energia	Gj	7.236	7.138
Fatturato	€	8.868.498	8.700.887
Ore lavorate	h	19.558	15.882
Intensità Energetica per Fatturato	Gj/k€	0,816	0,820
Intensità Energetica per ore lavorate	Gj/h	0,370	0,449

A livello di intensità energetica, i dati evidenziano una sostanziale stabilità dell'efficienza dei consumi rispetto ai principali driver operativi. In particolare, l'intensità energetica per fatturato risulta in lieve miglioramento, passando da 0,820 a 0,816 GJ/k€, mentre l'intensità energetica per ore lavorate evidenzia una riduzione (da 0,449 a 0,370 GJ/h), indicando un miglioramento dell'efficienza operativa.
Nel complesso, tali valori suggeriscono che l'aumento dei consumi energetici è stato accompagnato da una crescita delle attività produttive, con un contestuale mantenimento – e in parte miglioramento – dell'efficienza energetica dei processi.

Efficienza energetica

ATM promuove un utilizzo responsabile ed efficiente delle risorse energetiche attraverso la manutenzione periodica degli impianti produttivi, il monitoraggio dei consumi e la valutazione delle prestazioni energetiche in occasione degli interventi di investimento, ammodernamento e rinnovo tecnologico.

Nel corso del 2024 e del 2025 la Società ha capitalizzato investimenti complessivi pari a 139.522 euro, relativi all'installazione di inverter e al revamping di tre impianti produttivi. Gli interventi di revamping realizzati nel 2025 hanno consentito di aggiornare e ricertificare le linee interessate, con l'obiettivo prioritario di aumentarne il livello di sicurezza e, al contempo, di migliorarne l'affidabilità e l'efficienza operativa.

L'attenzione all'efficienza energetica rientra nel più ampio percorso di miglioramento continuo adottato da ATM, orientato al contenimento dei consumi, alla riduzione degli sprechi e al progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali dei processi produttivi.

Impegni e sviluppi futuri

Nel medio periodo, ATM intende rafforzare ulteriormente la gestione della componente energetica attraverso:

- una maggiore strutturazione del sistema di rilevazione e monitoraggio dei consumi;
- l'introduzione di specifici indicatori di prestazione energetica, utili a valutare l'andamento dei consumi in relazione ai livelli produttivi;
- la prosecuzione degli interventi di manutenzione, ammodernamento e miglioramento tecnologico degli impianti;
- l'impiego, nel corso del 2026, delle risorse necessarie al rinnovo delle certificazioni **UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001**;
- l'entrata in funzione, prevista nel 2026, di un impianto fotovoltaico da 465 kW, destinato principalmente all'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta;
- la valutazione, negli esercizi successivi, della realizzazione di nuove tettoie sulle quali installare ulteriori pannelli fotovoltaici, incrementando così la superficie disponibile per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli interventi programmati sono coerenti con l'impegno aziendale verso un impiego efficace ed efficiente delle risorse, la riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali e l'integrazione progressiva dei principi ESG nei processi decisionali e nella gestione operativa della Società.

4.3 GESTIONE DELLE EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 3-3 | GRI 305-1| GRI 305-2| GRI 305-4| VSME B3 30| VSME B3 31

ATM riconosce che le emissioni in atmosfera rappresentano un aspetto ambientale rilevante, strettamente connesso ai consumi energetici e alle attività produttive. In coerenza con il proprio Sistema di Gestione Integrato e con gli indirizzi della Politica Ambientale, l'azienda adotta un approccio orientato al monitoraggio, al controllo e alla progressiva riduzione delle emissioni.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, ATM ha avviato un primo percorso strutturato di rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra, includendo:

- **le emissioni dirette** (**Scope 1**), derivanti principalmente dall'utilizzo di combustibili per i mezzi e per il riscaldamento;
- **le emissioni indirette da energia acquistata** (**Scope 2**), legate al consumo di energia elettrica.

È previsto, nei prossimi esercizi, un progressivo ampliamento del perimetro di analisi con l'inclusione delle emissioni indirette di **Scope 3**, al fine di ottenere una visione più completa degli impatti lungo la catena del valore.

Nota: Emissione indirette Scope 2 – location-based

Nel 2025 le emissioni dirette complessive sono state pari a **17,80 tCO2e**, in aumento rispetto alle **16,76 tCO2e** del 2024.

La componente principale è rappresentata dal consumo di diesel, che incide in modo predominante (14,64tCO2e), mentre il contributo del GPL risulta marginale (3,16 tCO2e).

L'incremento registrato è riconducibile principalmente all'utilizzo dei mezzi e alle esigenze operative, senza variazioni sostanziali nella struttura dei consumi.

Emissioni dirette Scope 1	u.m	2025	2024
TOTALE	**t. CO2e**	17,80	16,76
Diesel	t. CO2e	14,64	11,71
GPL	t. CO2e	3,16	5,05

Emissioni indirette da energia (Scope 2)

Le emissioni indirette di Scope 2 derivano dal consumo di energia elettrica acquistata, che rappresenta la principale fonte energetica utilizzata nei processi produttivi di ATM.

Le emissioni sono rendicontate secondo i due approcci previsti dalle metodologie internazionali di contabilizzazione dei gas a effetto serra:

- **approccio market-based**, che considera le caratteristiche dell'energia elettrica acquistata e gli eventuali strumenti contrattuali associati. Poiché ATM non acquista energia accompagnata da Garanzie d'Origine o da altri strumenti che ne attestino una specifica provenienza, il calcolo è effettuato applicando il fattore di emissione del **Residual Mix italiano pubblicato dall'Association of Issuing Bodies – AIB**;

- **approccio location-based**, che determina le emissioni applicando al consumo di energia elettrica il fattore medio di emissione del mix elettrico nazionale.

L'applicazione congiunta dei due metodi consente di rappresentare in modo più completo e trasparente l'impatto climatico associato all'energia elettrica consumata.

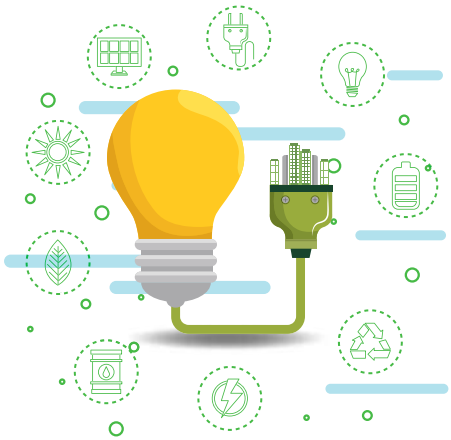
Nel 2025 le emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio market-based sono risultate pari a **818,1 tCO2e**, rispetto alle **848,0 tCO2e del 2024**. La riduzione registrata, a fronte di un aumento dei consumi di energia elettrica, è riconducibile alla variazione del fattore di emissione del Residual Mix italiano utilizzato nei due esercizi.

Le emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio location-based sono invece risultate pari a **423,7 tCO2e**, rispetto alle **418,3 tCO2e del 2024**. Il lieve incremento è coerente con l'aumento dell'energia elettrica consumata nel periodo di rendicontazione.

Nel complesso, l'andamento delle emissioni Scope 2 è influenzato sia dalla variazione dei consumi energetici sia dall'aggiornamento annuale dei fattori di emissione applicati.

Emissioni indirette da consumo di energia	u.m	2025	2024
Energia Elettrica da Fonti non rinnovabili Market Based(*)	t. CO2e	818,1	848,0
Energia Elettrica da Fonti non rinnovabili Location Based	t. CO2e	423,7	418,3

(*) Energia elettrica acquistata – Scope 2 market-based, AIB Residual Mix Italia



Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Al fine di valutare l'efficienza emissiva delle proprie attività, ATM monitora l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra in relazione ai principali driver operativi, quali il fatturato e le ore lavorate.

I dati evidenziano un andamento complessivamente stabile, accompagnato da segnali di miglioramento in relazione ai principali driver operativi. In particolare, a fronte di un lieve incremento delle emissioni complessive Scope 1 e 2 (da 435 a 441 tCO_2e), l'intensità delle emissioni per fatturato si mantiene invariata (0,050 $tCO_2e/k€$), indicando un allineamento tra crescita economica e impatti emissivi.

Parallelamente, si osserva un miglioramento significativo dell'intensità delle emissioni per ore lavorate, che passa da 0,027 a 0,023 tCO_2e/h. Tale riduzione riflette una maggiore efficienza operativa, anche in considerazione dell'incremento delle ore lavorate nel periodo di riferimento.

Intensità delle emissioni di GHG	u.m.	2025	2024
Totale Emissioni Scope 1 e 2 Location Based	t. CO2e	441	435
Fatturato	€	8.868.498	8.700.887
Ore lavorate	h	19.558	15.882
Intensità emissiva per Fatturato	t. CO2e/k€	0,050	0,050
Intensità emissiva per ore lavorate	t. CO2e/h	0,023	0,027

Nel complesso, i dati indicano che l'aumento delle emissioni assolute è stato accompagnato da una crescita delle attività aziendali, senza peggioramenti in termini di intensità emissiva e con un miglioramento dell'efficienza produttiva per unità di lavoro.

Il monitoraggio dell'intensità delle emissioni rappresenta un elemento chiave per orientare le future azioni di miglioramento, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto climatico delle attività aziendali.

Controllo delle emissioni e qualità dell'aria

Oltre alle emissioni climalteranti, ATM presta attenzione anche agli impatti locali sulla qualità dell'aria.

A tal fine, l'azienda ha installato **sistemi di aspirazione e filtraggio** in corrispondenza dei punti a maggiore criticità del processo produttivo. Tali sistemi consentono di:

- ridurre la concentrazione di polveri sottili negli ambienti di lavoro;
- intercettare e trattare gli inquinanti alla fonte;
- migliorare complessivamente le condizioni ambientali interne.

Questo approccio è coerente con quanto previsto dall'Analisi Ambientale e con l'obiettivo di prevenzione e controllo degli impatti.

Cambiamento climatico: rischi e opportunità

ATM riconosce il cambiamento climatico come un tema rilevante per il proprio settore, in particolare in relazione a:

- rischi legati all'aumento dei costi energetici e all'evoluzione del quadro normativo;
- opportunità connesse al miglioramento dell'efficienza energetica, all'adozione di tecnologie più sostenibili e al rafforzamento della competitività.

In questo contesto, l'azienda integra progressivamente la valutazione dei rischi e delle opportunità climatiche nei propri processi di analisi del contesto e di riesame del SGI.

Sviluppi futuri

Nel medio periodo, ATM intende rafforzare il proprio impegno attraverso:
- l'estensione del perimetro di rendicontazione alle emissioni Scope 3;
- il miglioramento del sistema di monitoraggio delle emissioni;
- la definizione di obiettivi di riduzione coerenti con le proprie caratteristiche operative;
- la valutazione di soluzioni energetiche a minore impatto ambientale.

Questo percorso rappresenta un passaggio fondamentale verso una gestione sempre più strutturata e consapevole degli impatti climatici, in linea con le aspettative degli stakeholder e con le migliori pratiche ESG.

4.4 ECONOMIA CIRCOLARE GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E DEI RIFIUTI

GRI 3-3 | GRI 301-1 | GRI 306-1 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 | VSME B7 37 | VSME B7 38

Approccio all'economia circolare

ATM integra i principi dell'economia circolare nel proprio modello operativo, adottando un approccio orientato alla riduzione degli sprechi, al recupero delle risorse e all'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali lungo l'intero ciclo produttivo.

In particolare, l'azienda si inserisce all'interno di una filiera – quella siderurgica – caratterizzata da un elevato grado di circolarità, basata sull'impiego di materie prime derivanti in larga parte da materiali riciclati e sulla valorizzazione degli scarti metallici.

L'approccio adottato si articola nei seguenti elementi chiave:
- uso efficiente delle risorse, attraverso il controllo dei processi produttivi e la riduzione degli scarti;
- valorizzazione degli scarti metallici, che vengono recuperati e reintrodotti nel ciclo produttivo siderurgico, contribuendo alla riduzione del consumo di materie prime vergini;
- gestione responsabile dei rifiuti, con priorità alle operazioni di recupero rispetto allo smaltimento;
- attenzione agli imballaggi, privilegiando materiali riciclabili e monitorando l'utilizzo di materiali plastici;
- ottimizzazione delle risorse ausiliarie, anche attraverso sistemi di ricircolo (ad esempio per l'acqua di processo), finalizzati a ridurre i consumi complessivi.

Questo modello consente ad ATM di mantenere il valore dei materiali il più a lungo possibile all'interno del ciclo produttivo, riducendo la produzione di rifiuti e contribuendo attivamente alla circolarità delle risorse.

In una logica di miglioramento continuo, l'azienda intende rafforzare ulteriormente il proprio approccio attraverso una maggiore strutturazione degli indicatori, il monitoraggio dei flussi di materia e la definizione di obiettivi specifici in ambito economia circolare.

Gestione delle materie prime

La gestione delle materie prime rappresenta un elemento centrale per ATM, in quanto strettamente connessa alla natura del processo produttivo e agli impatti ambientali associati. In tale ambito, l'azienda adotta un approccio orientato all'efficienza e alla sostenibilità, selezionando materiali e fornitori secondo rigorosi criteri di qualità, tracciabilità e valutazione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

L'attività produttiva si basa principalmente sull'utilizzo di vergella, materia prima non rinnovabile che, tuttavia, si inserisce in una filiera siderurgica caratterizzata da un elevato grado di circolarità, grazie all'impiego diffuso di rottame metallico nei processi di produzione a monte.

Nel corso del 2025, i principali materiali utilizzati sono stati

Materiali utilizzati per peso o volume		u.m.	2025	2024	Tendenza
Tipologia	Descrizione				
Materiali non rinnovabili utilizzati	VERGELLA	TON	17842	16631	7%
	STEARATI	TON	42	33	27%
	SIGILLI*	TON	0,0816	0,0578	41%
	REGGIA	TON	8,4	8	5%
	SACCHI PLASTICA	TON	1	0,5	100%
Materiali rinnovabili utilizzati	BANCALI LEGNO*	TON	38,25	26,25	46%
	IMBALLO CARTONE*	TON	0,0912	0,1152	-21%

Nota *: I dati relativi agli imballaggi (cartone, bancali in legno e materiali accessori quali sigilli) sono stati stimati sulla base delle quantità utilizzate e di pesi medi unitari derivati da valori standard di mercato e da riferimenti tecnici per le diverse tipologie di materiali.

Nel complesso, i dati evidenziano un incremento dei consumi di materie prime coerente con l'andamento delle attività produttive, con particolare evidenza per alcune categorie di materiali accessori e di imballaggio.

Tracciabilità e rintracciabilità

In coerenza con il tema materiale della tracciabilità e rintracciabilità, ATM sta progressivamente rafforzando i propri strumenti di gestione e controllo delle informazioni lungo il ciclo produttivo. La natura del processo di trafilatura, che prevede la trasformazione della vergella proveniente da acciaierie qualificate in prodotto finito, rende infatti fondamentale la capacità di ricostruire l'origine delle materie prime, monitorarne le fasi di lavorazione e tracciare i flussi di scarto e recupero.

In questo contesto, l'azienda opera attraverso relazioni consolidate con fornitori selezionati e garantisce la gestione documentata dei materiali lungo le diverse fasi operative, inclusi i flussi di rifiuto e di recupero, che rientrano nelle filiere del riciclo.

In prospettiva, ATM ha definito l'obiettivo di migliorare la gestione e la registrazione dei dati di produzione, introducendo progressivamente indicatori ESG relativi ai materiali rilevanti e ai flussi di rifiuto, al fine di rendere più strutturato e misurabile il presidio delle proprie performance ambientali. Tale evoluzione consentirà di rafforzare ulteriormente la rintracciabilità lungo tutte le fasi produttive, supportando sia il controllo interno dei processi sia la trasparenza nei confronti dei clienti e degli altri stakeholder, in linea con i principi dell'economia circolare e della gestione responsabile delle risorse.

Efficienza nell'utilizzo delle risorse

ATM promuove un utilizzo efficiente delle materie prime attraverso:
- il controllo dei processi produttivi e la riduzione degli scarti;
- la manutenzione degli impianti;
- la pianificazione delle lavorazioni in funzione delle specifiche richieste.

Gli scarti metallici derivanti dal processo di trafilatura vengono recuperati e reimmessi nel ciclo siderurgico, contribuendo alla riduzione dei rifiuti e al contenimento del consumo di risorse naturali.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto rilevante per ATM, strettamente connesso all'utilizzo delle materie prime e al funzionamento dei processi produttivi. In coerenza con i principi di economia circolare, l'azienda adotta un approccio orientato alla riduzione dei rifiuti alla fonte, al recupero dei materiali e al corretto smaltimento delle frazioni non valorizzabili.

La Società ha implementato un sistema integrato di smaltimento e recupero, affidandosi a operatori debitamente autorizzati e operando in piena conformità con la normativa vigente. In tale ambito, ATM persegue l'obiettivo di massimizzare il recupero di materia, limitando il conferimento in discarica esclusivamente ai rifiuti non valorizzabili.

Rifiuti avviati a recupero

Nel corso del 2025, i rifiuti non destinati a smaltimento ma avviati a operazioni di recupero sono stati pari a **138 tonnellate**, in diminuzione rispetto alle **157 tonnellate del 2024 (-12%)**.

Tali rifiuti sono costituiti esclusivamente da rifiuti non pericolosi, principalmente:

- calamina (70 tonnellate), in diminuzione rispetto all'anno precedente (-26%);
- rottame metallico (68 tonnellate), in aumento (+8%).

La gestione dei rifiuti evidenzia che i rifiuti pericolosi (cere, grassi e fanghi) sono stati avviati a smaltimento, non risultando idonei a recupero, mentre i flussi recuperati sono costituiti principalmente da materiali metallici non pericolosi, in linea con i principi di economia circolare della filiera siderurgica.

Rifiuti destinati a smaltimento

Nel 2025, i rifiuti complessivamente destinati a smaltimento sono stati pari a **46,2 tonnellate**, in aumento rispetto alle **35,5 tonnellate del 2024 (+30%)**.

Nel dettaglio:
i rifiuti pericolosi ammontano a **44 tonnellate (+29%)**, costituiti principalmente da:

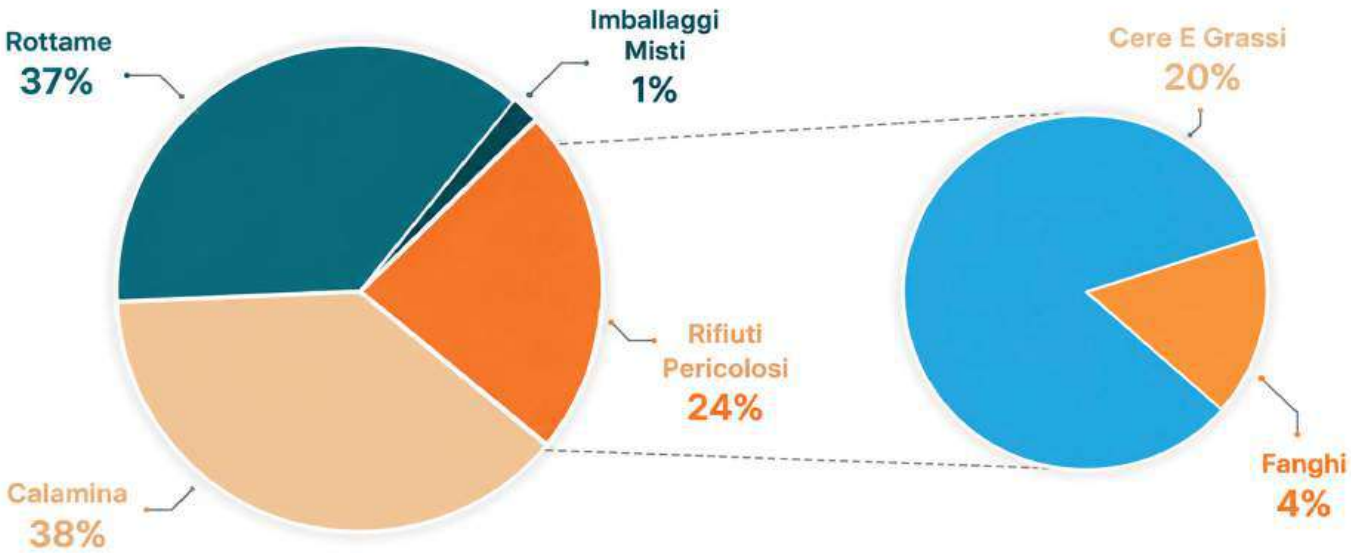
- cere e grassi (37 tonnellate);
- fanghi (7 tonnellate);

i rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento (imballaggi misti) risultano pari a **2,2 tonnellate (+47%)**.

L'incremento dei rifiuti destinati a smaltimento è riconducibile principalmente all'aumento di alcune tipologie di rifiuti derivanti dai processi produttivi e dalla gestione operativa.

Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazioni di smaltimento presso un sito esterno	u.m.	2025	2024
Rifiuti pericolosi	**ton/anno**	**44,0**	**34,0**
Conferimento in discarica	ton/anno	44,0	34,0
Rifiuti non pericolosi	**ton/anno**	**2,2**	**1,5**
Conferimento in discarica	ton/anno	2,2	1,5
TOTALE	**ton/anno**	**46,2**	**35,5**

COMPOSIZIONE RIFIUTI PER TIPOLOGIA



La maggior parte dei rifiuti è costituita da calamina (38%) e rottame (37%). I rifiuti pericolosi rappresentano il 24% del totale, mentre imballaggi misti incidono per l'1%.

Il modello adottato da ATM consente di valorizzare una quota significativa dei materiali di scarto, in particolare quelli metallici, che vengono reintrodotti nel ciclo produttivo siderurgico.

Questo approccio contribuisce a:
- ridurre il consumo di materie prime vergini;
- limitare la produzione di rifiuti;
- promuovere la circolarità delle risorse lungo la filiera.

Parallelamente, l'azienda mantiene un presidio attento sulle frazioni non recuperabili, garantendone una gestione conforme e controllata.

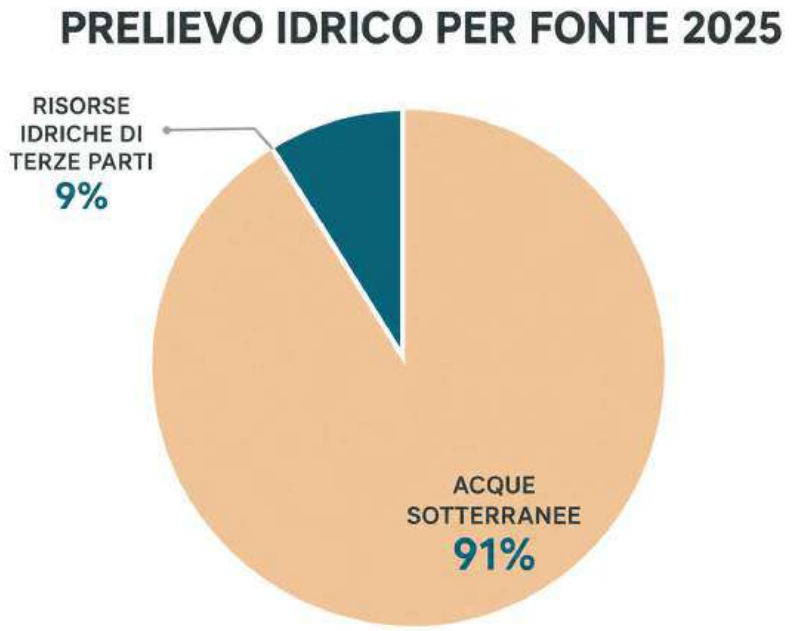
4.5 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

GRI 303-1 | GRI 303-3 | VSME B6 35

L'utilizzo delle risorse idriche in ATM è principalmente connesso ai processi produttivi, in particolare alle attività di raffreddamento. In considerazione della natura delle lavorazioni, il consumo idrico risulta complessivamente contenuto rispetto ad altri fattori ambientali, ma viene comunque gestito con attenzione nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato.

Nel corso del 2025, il **prelievo idrico complessivo** è stato pari a **3,8 megalitri**, proveniente prevalentemente da **acque sotterranee** (3,5 megalitri), utilizzate per le esigenze produttive.

La restante quota, pari a **0,3 megalitri**, deriva da **risorse idriche di terze parti**. Il dato relativo al prelievo da acque sotterranee è calcolato sulla base dei consumi operativi degli impianti e di parametri tecnici di utilizzo. L'intero volume prelevato è riconducibile ad acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali), in coerenza con la tipologia delle fonti utilizzate.



L'acqua utilizzata è impiegata principalmente per alimentare i sistemi di raffreddamento dei macchinari. Parte dell'acqua prelevata viene successivamente reimmessa nel ciclo produttivo mediante sistemi di ricircolo e trattamento, contribuendo a contenere il volume di nuova acqua immessa e a migliorare l'efficienza complessiva nell'utilizzo della risorsa.

ATM adotta un approccio orientato al **controllo e all'uso efficiente della risorsa idrica**, attraverso:

- la gestione controllata dei processi che prevedono l'utilizzo di acqua;
- la manutenzione degli impianti per prevenire perdite e inefficienze.

Scarichi idrici

ATM non genera scarichi idrici di natura industriale. L'acqua utilizzata nei processi produttivi, principalmente per il raffreddamento degli impianti, è gestita mediante sistemi di ricircolo e non viene scaricata come refluo industriale. Il relativo consumo è pertanto riconducibile prevalentemente alle perdite per evaporazione e alle necessità di reintegro del circuito.

Gli scarichi idrici presenti nello stabilimento derivano esclusivamente dagli usi civili e sanitari e sono gestiti nel rispetto della normativa vigente e delle autorizzazioni applicabili.

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, ATM assicura il controllo delle modalità di gestione delle acque reflue domestiche e adotta misure finalizzate a prevenire possibili impatti negativi sull'ambiente e sui corpi idrici, in coerenza con i principi di conformità normativa e miglioramento continuo.

Sviluppi futuri

Nel medio periodo, ATM intende rafforzare ulteriormente la gestione delle risorse idriche attraverso:

- una maggiore strutturazione del sistema di monitoraggio dei consumi;
- l'introduzione di indicatori specifici di performance;
- la valutazione di possibili interventi di efficientamento e ottimizzazione dell'utilizzo dell'acqua.

Tali iniziative consentiranno di migliorare la conoscenza e la gestione del consumo idrico, contribuendo a un utilizzo sempre più responsabile della risorsa e al rafforzamento delle pratiche di sostenibilità aziendale.

05 | SOCIALE

5.1 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

GRI 405-1 | GRI 2-7| GRI 2-30 | VSME B8

ATM riconosce nelle proprie persone il principale fattore abilitante per la creazione di valore e la continuità del proprio business. In un contesto produttivo locale, l'azienda contribuisce in modo concreto allo sviluppo socio-economico del territorio, garantendo occupazione stabile e qualificata e offrendo opportunità di crescita professionale.

Con un organico di dimensioni contenute ma altamente specializzato, ATM rappresenta una realtà capace di generare valore non solo economico, ma anche sociale, sostenendo l'occupazione locale e favorendo la permanenza delle competenze sul territorio. La stabilità dei rapporti di lavoro, unita alla presenza di figure con esperienza pluriennale, contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e la continuità organizzativa.

L'azienda attribuisce particolare importanza al benessere delle proprie persone, promuovendo un ambiente di lavoro fondato su relazioni dirette, rispetto reciproco e attenzione alle esigenze individuali. In questo senso, anche l'organizzazione del lavoro è pensata per favorire un equilibrio sostenibile tra vita professionale e personale.

L'attività produttiva è infatti strutturata su due turni giornalieri, organizzati in modo da consentire a tutti i lavoratori di rientrare al proprio domicilio:

- turno mattutino dalle **6:00 alle 13:30**
- turno pomeridiano dalle **13:30 alle 21:00**

Ogni turno ha una durata di **7 ore e mezza, retribuite come 8 ore lavorative**, rappresentando una scelta organizzativa che testimonia l'attenzione dell'azienda verso il tempo e la qualità della vita dei propri dipendenti.

Questa impostazione consente di evitare turnazioni notturne e di garantire una gestione più equilibrata delle giornate lavorative, contribuendo al benessere complessivo delle persone e alla sostenibilità dell'organizzazione nel lungo periodo.

Nel complesso, ATM interpreta il proprio ruolo non solo come operatore industriale, ma come attore responsabile all'interno della comunità, capace di generare occupazione, valorizzare le competenze e promuovere condizioni di lavoro eque e sostenibili.

La forza lavoro

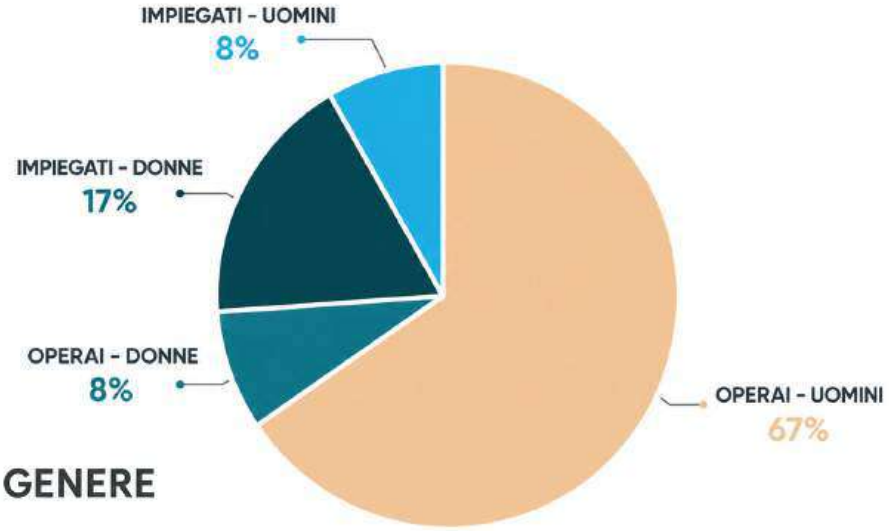
La forza lavoro di ATM al 31 dicembre 2025 è composta da 12 dipendenti, in crescita rispetto ai 10 del 2024, a conferma di una struttura organizzativa contenuta ma stabile, coerente con la dimensione aziendale.

Ai fini della rendicontazione, il dato include esclusivamente il personale con rapporto di lavoro subordinato, in coerenza con gli standard GRI.

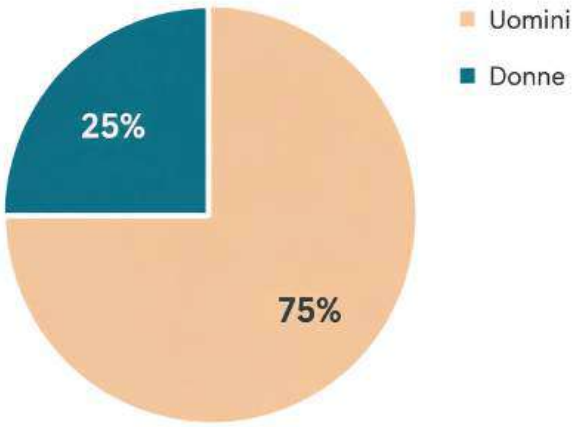
L'Amministratore Unico, che coincide con il titolare dell'azienda, non è stato conteggiato nei numeri sotto riportati.

Totale dipendenti	u.m.	2025				2024			
		Uomo	Donna	Totale	Quota x età	Uomo	Donna	Totale	Quota x età
Impiegati									
di età inferiore ai 30 anni	N°	0	-	**-**	0%	1	-	**1**	10%
tra i 30 e i 50 anni	N°	1	2	**3**	25%	0	2	**2**	20%
oltre i 50 anni di età	N°	0	-	**-**	0%	0	-	**-**	0%
Totale impiegati		1	2	3		1	2	3	
Operai									
di età inferiore ai 30 anni	N°	2	-	**2**	17%	1	-	**1**	10%
tra i 30 e i 50 anni	N°	6	1	**7**	58%	6	-	**6**	60%
oltre i 50 anni di età	N°	0	-	**-**	0%	0	-	**-**	0%
Totale operai		8	1	9		7	0	7	
Totale di età inferiore ai 30 anni	N°	**2**	**-**	**2**		**2**	**-**	**2**	
Totale tra i 30 e i 50 anni	N°	**7**	**3**	**10**		**6**	**2**	**8**	
Totale oltre i 50 anni di età	N°	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	
Totale		**9**	**3**	**12**		**8**	**2**	**10**	

COMPOSIZIONE PROFESSIONALE



DISTRIBUZIONE PER GENERE



L'organico presenta una prevalenza di personale operativo, con 9 operai e 3 impiegati, riflettendo la natura produttiva dell'attività. Dal punto di vista della composizione di genere, la forza lavoro è costituita da 9 uomini e 3 donne, con una presenza femminile concentrata principalmente nelle funzioni impiegatizie.

Sotto il profilo anagrafico, il personale si colloca prevalentemente nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (10 dipendenti), mentre risultano 2 lavoratori con età inferiore ai 30 anni e nessun dipendente oltre i 50 anni. Tale distribuzione evidenzia una struttura relativamente giovane e operativa, coerente con le esigenze produttive e con la presenza di personale con competenze tecniche consolidate.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, la maggior parte dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato, mentre 3 lavoratori risultano a tempo determinato. Tutti i dipendenti sono impiegati con contratto a tempo pieno, in linea con l'organizzazione dei turni produttivi aziendali. Inoltre, **il 100% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL metalmeccanico).**

TIPO DI RAPPORTO	u.m.	2025			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	N°	**9**	**3**	**12**	**8**	**2**	**10**
Dipendenti a tempo indeterminato		7	2	9	8	2	**10**
Dipendenti a tempo determinato		2	1	3			**-**

TIPO CONTRATTO	u.m.	2025			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	N°	**9**	**3**	**12**	**8**	**2**	**10**
Lavoratori a tempo pieno		9	3	12	8	2	**10**

5.1.1 TURNOVER DEL PERSONALE

GRI 401-1

Nel corso del 2025, ATM ha registrato un limitato livello di turnover, coerente con la stabilità della propria struttura organizzativa e con la dimensione contenuta dell'organico.

In particolare, nel periodo di rendicontazione si rilevano:

- 2 nuove assunzioni (1 uomo e 1 donna), entrambe nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni;
- nessuna cessazione di rapporto di lavoro, confermando un'elevata continuità occupazionale.

Il dato evidenzia una dinamica di crescita moderata della forza lavoro, senza fenomeni di turnover in uscita.
Il turnover è stato calcolato rapportando i flussi di personale all'organico iniziale dell'anno, pari a **10 dipendenti** (**dato 2024**).

Indicatori di turnover	2025
Dipendenti a fine anno 2025	12
Assunzioni	2
Cessazioni	0
Turnover in entrata	**20%**
Turnover in uscita	**0%**
Tasso di retention	**100%**

Il turnover in entrata, pari al **20%**, riflette un rafforzamento dell'organico piuttosto che una sostituzione del personale. L'incremento delle risorse è infatti avvenuto in assenza di uscite, evidenziando una crescita controllata e coerente con le esigenze produttive dell'azienda.

Il **turnover in uscita nullo**, insieme a un **tasso di retention pari al 100%**, rappresenta un indicatore particolarmente significativo, evidenziando un elevato livello di stabilità occupazionale, continuità delle competenze e un contesto lavorativo che favorisce la permanenza del personale nel tempo.

Nel complesso, la struttura organizzativa di ATM si caratterizza per dimensioni contenute, elevata stabilità contrattuale e forte continuità delle competenze, elementi che contribuiscono a garantire efficienza operativa, qualità del prodotto e relazioni lavorative dirette e collaborative.

5.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3-3 | GRI 403-1 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | VSME B9

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una priorità per ATM, che garantisce condizioni operative sicure, salubri e pienamente conformi alla normativa vigente. In un contesto produttivo caratterizzato dall'utilizzo di macchinari, l'Azienda adotta un approccio sistemico e proattivo, basato su una costante sorveglianza delle attività e sulla prevenzione degli eventi incidentali.

ATM opera nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 ("Testo Unico sulla Sicurezza"), integrando gli obblighi normativi con misure tecniche e organizzative attraverso un sistema strutturato di controllo interno e una vigilanza attiva sulle attività di produzione e manutenzione. In tale ambito, vengono effettuati audit interni, ispezioni periodiche sui mezzi di sollevamento e movimentazione, riunioni di coordinamento e sopralluoghi nelle aree a più elevato rischio operativo, inclusi i cantieri interni. Questo approccio si inserisce in un sistema di gestione fondato sulla valutazione sistematica dei rischi e sull'adozione di misure di prevenzione e protezione coerenti con le attività svolte.

ATM si è dotata di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo lo standard ISO 45001, che costituisce il riferimento per la gestione strutturata dei rischi. Il sistema definisce in modo chiaro ruoli, responsabilità e modalità operative ed è sottoposto a verifiche periodiche, sia interne sia da parte di enti terzi indipendenti, al fine di garantirne la conformità, l'efficacia e il miglioramento continuo. Tale sistema copre il 100% dei lavoratori, assicurando un presidio diffuso e omogeneo delle condizioni di sicurezza.

In conformità alla normativa vigente, l'Azienda mette a disposizione dei lavoratori i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), fornendo indicazioni puntuali sulla tipologia di dispositivi da utilizzare in funzione delle mansioni e sulle corrette modalità di impiego. Inoltre, al momento dell'inserimento in azienda, ai nuovi assunti viene fornito un manuale informativo contenente le principali disposizioni in materia di sicurezza, con l'obiettivo di favorire fin da subito comportamenti consapevoli e responsabili.

La formazione e l'addestramento rappresentano un elemento centrale del sistema di prevenzione: tutti gli operatori sono formati e addestrati per la conduzione delle macchine cui sono assegnati e partecipano a momenti periodici di aggiornamento e sensibilizzazione sui rischi specifici delle attività svolte. Questo approccio contribuisce a rafforzare la cultura della sicurezza e la consapevolezza individuale rispetto ai rischi operativi.

Parallelamente, ATM promuove la tutela della salute dei lavoratori attraverso un sistema strutturato di sorveglianza sanitaria. Tutti i dipendenti sono sottoposti a visite mediche periodiche effettuate dal medico competente, in conformità con la normativa vigente, con l'obiettivo di monitorare l'idoneità alla mansione e prevenire l'insorgenza di patologie professionali.

Tra le iniziative recenti in ambito di benessere organizzativo, si segnala un progetto intrapreso e finalizzato al miglioramento del clima aziendale, che ha previsto l'organizzazione di incontri con il supporto di uno psicologo. L'iniziativa, rivolta al personale del reparto produttivo, è stata orientata a favorire il dialogo, la comunicazione interna e la gestione delle dinamiche relazionali. Tale esperienza rappresenta un esempio concreto dell'attenzione dell'azienda non solo alla salute fisica dei lavoratori, ma anche al loro benessere psicologico ed emotivo, riconosciuti come elementi fondamentali per un ambiente di lavoro sano.

Nel corso del 2025, ATM non ha registrato alcun infortunio sul lavoro, confermando l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e il costante presidio dei rischi operativi. Tale risultato si inserisce in un trend positivo già evidenziato nel 2024, anno in cui non si erano verificati infortuni di alcuna entità.

L'assenza di eventi infortunistici per due anni consecutivi rappresenta un indicatore significativo della solidità del sistema di gestione della salute e sicurezza e del livello di consapevolezza raggiunto all'interno dell'organizzazione, a testimonianza dell'impegno continuo di ATM nella tutela delle proprie persone.

403.9 a) Infortuni - Dipendenti	unità	2025			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili	N°	-	-	-	-	-	-
Sul lavoro		-	-	-	-	-	-
In itinere		-	-	-	-	-	-
Decessi (a causa di infortuni sul lavoro)	N°	-	-	-	-	-	-
Sul lavoro		-	-	-	-	-	-
In itinere		-	-	-	-	-	-
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)	N°	-	-	-	-	-	-
Sul lavoro		-	-	-	-	-	-
In itinere		-	-		-	-	
Numero totale di ore lavorate (stima)	ore	15.510	4.048	19.558	12.612	3.270	15.882

5.2.1 PRESIDI ORGANIZZATIVI PER LA SALUTE E SICUREZZA

GRI 3-3 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-7

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro in ATM si basa su un insieme strutturato di presidi organizzativi e procedurali che garantiscono un'applicazione coerente ed efficace delle misure di prevenzione in tutte le fasi produttive.

Le attività aziendali sono disciplinate da procedure interne che definiscono in modo chiaro la documentazione di riferimento, i comportamenti attesi e le modalità operative, assicurando uniformità e controllo nell'attuazione delle pratiche di sicurezza.

L'approccio adottato si fonda su un processo strutturato di identificazione, valutazione e gestione dei rischi, che non si limita alla sola conformità normativa, ma è orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo. In questo contesto, la sicurezza è considerata un impegno etico oltre che un obbligo di legge, con l'obiettivo di ridurre progressivamente i rischi e prevenire il verificarsi di eventi infortunistici.

In collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ATM ha implementato un processo rigoroso di valutazione dei rischi, articolato in più fasi.

Una prima fase prevede la raccolta e l'analisi delle informazioni relative alle attività aziendali, seguita dall'identificazione dei pericoli e dalla verifica della conformità legislativa, con un'attenzione specifica alle mansioni e alle condizioni operative.

Successivamente, i rischi individuati vengono valutati attraverso criteri definiti, tenendo conto del livello di esposizione dei lavoratori a fattori di rischio specifici, al fine di individuare le situazioni più critiche e le priorità di intervento.

Le valutazioni condotte sono di natura puntuale e dettagliata e consentono di individuare i rischi specifici associati alle diverse attività aziendali.

Tali rischi vengono monitorati nel tempo e le misure di prevenzione e protezione sono aggiornate periodicamente, anche in funzione dell'evoluzione normativa e tecnica. Questo processo ha portato alla redazione e al costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che rappresenta lo strumento centrale per la gestione della sicurezza e contiene l'analisi dei rischi per ciascuna area operativa e mansione.

La gestione della salute e sicurezza si basa inoltre su una chiara definizione di ruoli, responsabilità e livelli di coinvolgimento.

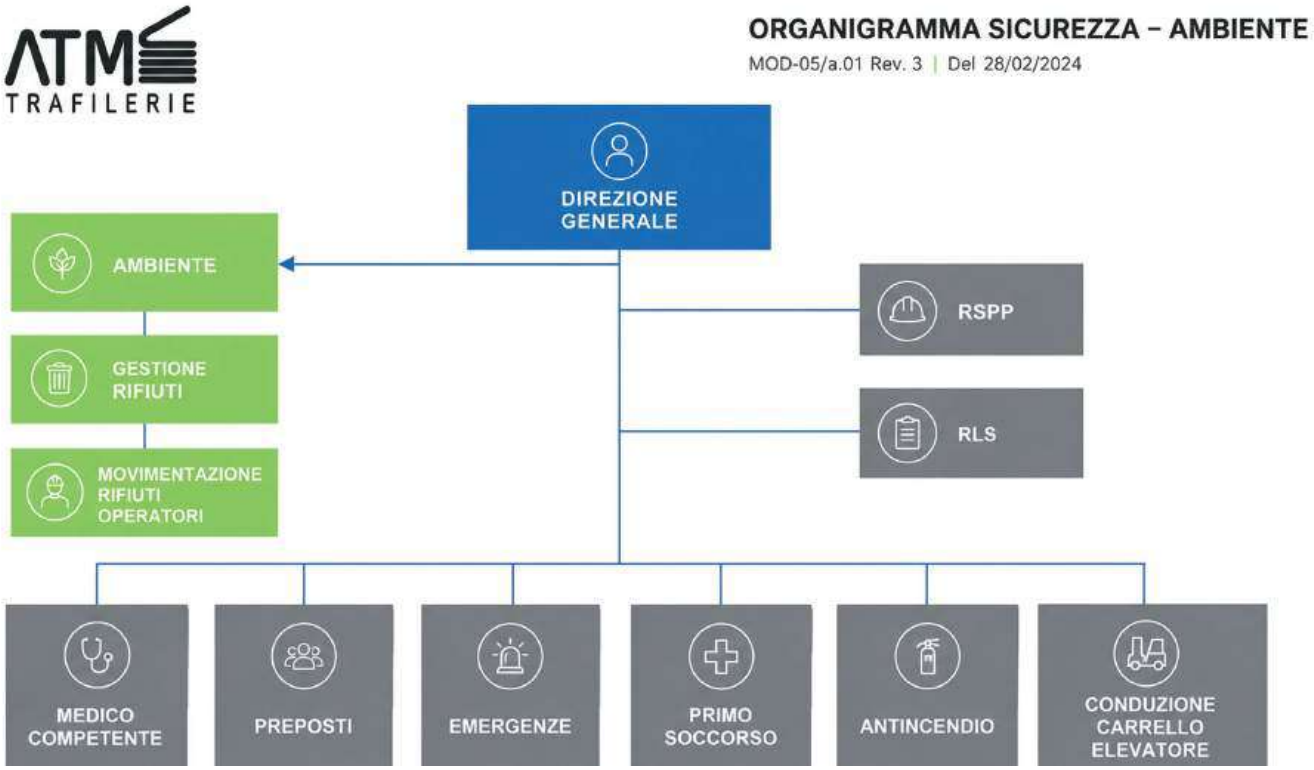
La responsabilità non è concentrata in una singola funzione, ma è condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione: dalla Direzione, che definisce gli indirizzi strategici, ai responsabili operativi e ai lavoratori, ciascuno chiamato a contribuire attivamente al mantenimento di condizioni di lavoro sicure.

Il coinvolgimento dei lavoratori è favorito anche attraverso momenti di confronto, attività formative e la possibilità di segnalare situazioni di rischio o anomalie operative.

Parallelamente, ATM integra nei propri presidi organizzativi anche attività di promozione della salute, che si concretizzano principalmente attraverso la sorveglianza sanitaria e il monitoraggio continuo delle condizioni di idoneità dei lavoratori alle mansioni svolte.

L'attenzione alla salute si estende quindi oltre la prevenzione degli infortuni, includendo il benessere complessivo delle persone e la prevenzione delle malattie professionali.

Nel complesso, l'insieme dei presidi organizzativi adottati consente ad ATM di gestire in modo strutturato e sistematico i rischi legati alla salute e sicurezza, rafforzando la cultura della prevenzione e garantendo un elevato livello di controllo sui processi operativi.



5.3 VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI TALENTI

GRI 3-3 | GRI 404-1 | GRI 404-2.a

ATM riconosce nello sviluppo delle competenze un elemento fondamentale per garantire la qualità dei processi produttivi, la continuità operativa e la capacità di adattamento alle evoluzioni del mercato. In un contesto industriale caratterizzato da forte specializzazione tecnica, la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore strategico per il mantenimento del know-how aziendale e per il miglioramento continuo delle performance.

Nel corso del 2025, l'impegno dell'azienda in ambito formativo si è rafforzato in modo significativo, con un **totale di 240 ore di formazione erogate**, in aumento rispetto alle **210 ore del 2024**.

Dal punto di vista della distribuzione per ruolo, la formazione si concentra prevalentemente sulle figure operative:

- 180 ore rivolte agli operai, a supporto delle competenze tecniche e produttive;
- 60 ore dedicate agli impiegati, con focus su attività gestionali e di supporto.

La distribuzione per genere riflette la composizione della forza lavoro, con 200 ore erogate a personale maschile e 40 ore a personale femminile, in linea con la presenza delle diverse figure professionali in azienda

ORE DI FORMAZIONE

Ore di formazione per genere e livello	unità	2025			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale ore Formazione	*h.*	**200**	**40**	**240**	**150**	**60**	**210**
Impiegati		20	40	60	30	60	90
Operai		180	0	180	120	0	120

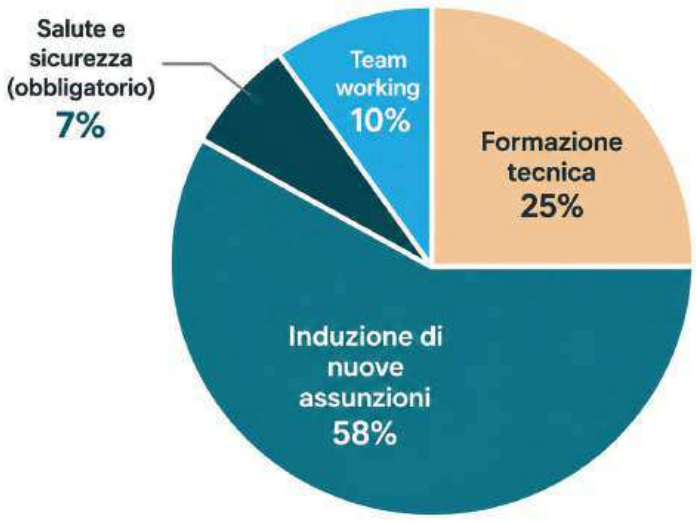
Ore medie di formazione per genere e livello	unità	2025		2024	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne
Totale ore Formazione	*h.*	**22**	**13**	**19**	**30**
Impiegati		20	20	30	30
Operai		23	0	17	0

Analizzando la tipologia dei percorsi formativi, emerge un approccio sempre più strutturato e articolato:

- **140 ore dedicate all'induzione delle nuove assunzioni**, dato in forte crescita rispetto al 2024 (26 ore), coerente con l'incremento dell'organico e con la volontà di favorire un inserimento efficace e sicuro delle nuove risorse;
- **60 ore di formazione tecnica**, finalizzate al rafforzamento delle competenze operative e specialistiche;
- **16 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, a presidio dei requisiti normativi;
- **24 ore dedicate ad attività di team working, introdotte nel 2025**, a supporto della collaborazione e del coordinamento tra le risorse.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia non solo un incremento quantitativo delle ore di formazione, ma anche un'evoluzione qualitativa, con l'introduzione di nuovi ambiti formativi orientati allo sviluppo delle competenze trasversali e organizzative.

TIPOLOGIA DI CORSI DI FORMAZIONE



Pur non essendo ancora formalizzato un piano formativo strutturato né un sistema di valutazione periodica delle competenze, ATM può contare su un patrimonio di conoscenze consolidato nel tempo, grazie alla presenza di personale con elevata esperienza tecnica. Questo patrimonio rappresenta un elemento chiave per la qualità del prodotto e l'efficienza dei processi, oltre a costituire la base per il trasferimento delle competenze alle nuove risorse.

La formazione viene interpretata non solo come un adempimento normativo, ma come un'opportunità di valorizzazione delle persone e di supporto all'evoluzione tecnologica dell'azienda. In questa prospettiva, le attività formative sono progressivamente orientate a rispondere sia alle esigenze individuali dei lavoratori sia alle tendenze emergenti del settore.

In una logica di miglioramento continuo, ATM prevede di rafforzare progressivamente la strutturazione dei percorsi formativi, introducendo strumenti più sistematici di pianificazione e monitoraggio, con l'obiettivo di sviluppare le competenze interne, sostenere la crescita professionale delle risorse e migliorare la resilienza organizzativa nel medio-lungo periodo.

5.4 WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI

In considerazione delle dimensioni aziendali, ATM non dispone attualmente di un sistema strutturato di welfare aziendale formalizzato. Tuttavia, l'attenzione al benessere delle persone rappresenta un elemento concreto della gestione quotidiana, che si traduce in iniziative semplici ma efficaci, coerenti con il contesto organizzativo e con le esigenze del personale.
L'approccio adottato si basa su una gestione diretta e flessibile delle relazioni di lavoro, resa possibile dalla dimensione contenuta dell'organico, che consente un dialogo costante tra Direzione e lavoratori e una maggiore attenzione alle esigenze individuali.

Tra le principali iniziative adottate rientrano:

- il riconoscimento di premi annuali sotto forma di buoni spesa, quale forma di sostegno economico integrativo;
- un'organizzazione del lavoro su turni che favorisce l'equilibrio tra vita professionale e personale, evitando turnazioni notturne e consentendo a tutti i lavoratori di rientrare quotidianamente al proprio domicilio;
- una gestione flessibile e informale delle esigenze personali, che permette di affrontare situazioni individuali in modo tempestivo e pragmatico.

In particolare, la strutturazione dei turni produttivi – articolati su due fasce orarie giornaliere – rappresenta un elemento rilevante in termini di benessere organizzativo, in quanto consente una migliore pianificazione del tempo extra-lavorativo e contribuisce a ridurre l'impatto del lavoro sulla vita privata.

Questo insieme di pratiche, pur non formalizzato in un piano di welfare tradizionale, riflette un modello di attenzione alle persone basato sulla prossimità, sulla fiducia e sulla responsabilità condivisa, elementi che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro stabile e collaborativo.

5.4.1 CONGEDI PARENTALI

GRI 401-3

ATM riconosce l'importanza di garantire un adeguato equilibrio tra vita professionale e personale, promuovendo il rispetto dei diritti dei lavoratori in materia di genitorialità.

Nel corso del 2025, **1 dipendente ha avuto diritto al congedo parentale e ne ha effettivamente usufruito**, con un tasso di utilizzo pari al 100%. Il lavoratore è rientrato regolarmente in azienda durante il periodo di rendicontazione, evidenziando la continuità del rapporto di lavoro.

Particolarmente significativo è il dato relativo alla permanenza post-rientro: il **100% dei dipendenti rientrati dal congedo parentale risulta ancora in forza nei 12 mesi successivi**, a conferma della capacità dell'azienda di garantire condizioni favorevoli al reinserimento lavorativo e alla conciliazione tra esigenze personali e professionali.

Nel 2024 non si sono registrati casi di congedo parentale.

Nel complesso, pur trattandosi di numeri contenuti, coerenti con la dimensione aziendale, i dati evidenziano un contesto organizzativo attento alle esigenze delle persone e in grado di supportare efficacemente i momenti di maggiore necessità nella vita dei lavoratori.

06 | APPENDICE

6.1 METODOLOGIA DI CALCOLO

Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono riportate, per i principali indicatori quantitativi, le informazioni metodologiche necessarie a comprenderne il significato, il perimetro e le modalità di calcolo.

Di seguito sono descritte le metodologie adottate per alcuni degli indicatori rappresentati.

Dipendenti

Il numero dei dipendenti di ATM s.r.l. corrisponde al personale in forza al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Il dato rappresenta pertanto la consistenza puntuale dell'organico aziendale alla chiusura dell'esercizio e non il numero medio annuo dei dipendenti.

Tasso di turnover

Il tasso di turnover rappresenta la dinamica degli ingressi e delle uscite del personale nel corso dell'anno. Il tasso di turnover in ingresso è calcolato come rapporto tra il numero delle assunzioni avvenute nell'anno e il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'anno precedente. Il tasso di turnover in uscita è calcolato come rapporto tra il numero delle cessazioni intervenute nell'anno e il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'anno precedente. I risultati sono espressi in percentuale.

Indici infortunistici

Gli indici infortunistici sono calcolati sulla base del numero complessivo delle ore lavorate nel periodo di rendicontazione, applicando un fattore di normalizzazione pari a 200.000 ore lavorate. In particolare:

- **Indice di fatalità**: numero degli infortuni sul lavoro con esito fatale diviso per il totale delle ore lavorate, moltiplicato per 200.000;
- **Indice degli infortuni con conseguenze gravi**: numero degli infortuni sul lavoro con conseguenze gravi, esclusi quelli con esito fatale, diviso per il totale delle ore lavorate, moltiplicato per 200.000. Sono considerati gravi gli infortuni dai quali il lavoratore non recupera, o non si prevede possa recuperare, pienamente lo stato di salute precedente entro sei mesi;
- **Indice degli infortuni registrabili**: numero complessivo degli infortuni sul lavoro registrabili verificatisi durante l'anno, inclusi gli eventuali infortuni con esito fatale, diviso per il totale delle ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

Consumi energetici

I consumi energetici sono espressi in gigajoule, GJ. I quantitativi di combustibile consumati, inizialmente rilevati nelle rispettive unità fisiche, sono convertiti in energia mediante l'applicazione del relativo **Potere Calorifico Inferiore – PCI pubblicato da ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**.

Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni dirette di gas a effetto serra, Scope 1, sono calcolate applicando ai quantitativi di combustibile consumati i relativi Potere Calorifico Inferiore e fattori di emissione pubblicati da ISPRA, facendo riferimento alla versione più aggiornata disponibile alla data di elaborazione del Bilancio.

Le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata, Scope 2, sono calcolate secondo gli **approcci location-based** e **market-based**.

Per il calcolo delle emissioni Scope 2 secondo l'approccio location-based, al consumo di energia elettrica viene applicato il fattore medio di emissione relativo al mix elettrico nazionale pubblicato da ISPRA.

7 GRI INDEX

Dichiarazione d'uso: ATM Trafilerie S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate nel presente GRI Content Index per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con riferimento ai GRI Standards.
GRI 1 utilizzato: GRI 1 – Foundation 2021.

GRI standard		Disclosure	Sezione nel documento
GRI 2: Informativa Generale 2021			
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
	2-1	Dettagli organizzativi	1.1
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica | 1.1
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	Attività e lavoratori		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3|3.4
	2-7	Dipendenti	5.1
	Governance		
	2-9	Struttura e composizione della governance	3.1
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.1
	Strategia, politiche e prassi		
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	3.2|4.1
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2
	2-30	Contratti collettivi	5.1
Temi Materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.4
	3-2	Elenco di temi materiali	2.5
	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2|3.4|4.2| 4.3|4.4|5.2|5.3
Standard Specifici GRI 200 (Indicatori Economici)			
Performance economiche			
GRI 201 2016: Performance economiche	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.3
Pratiche di approvvigionamento			
GRI 204 2016: Pratiche di approvvigionamento	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	3.4
Comportamento anticoncorrenziale			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2
GRI 206 2016: Comportamento anticoncorrenziale	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.2
Standard Specifici GRI 300 (Indicatori Ambientali)			
Materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.4

GRI standard	Disclosure		Sezione nel documento
GRI 301 2016: Materiali	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	4.4
Energia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2
GRI 302 2016: Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.2
	302-3	Intensità energetica	4.2
Acqua e Scarichi Idrici			
GRI 303 2018: Acqua e scarichi idrici	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	4.5
	303-3	Prelievo idrico	4.5
Emissioni			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.3
GRI 305 2016: Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.3
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.3
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4.3
Rifiuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.4
GRI 306 2020: Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4.4
	306-3	Rifiuti prodotti	4.4
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4.4
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	4.4
Compliance ambientale			
GRI 307 2016: Compliance ambientale	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	4.1
Standard Specifici GRI 400 (Indicatori Sociali)			
Occupazione			
GRI 401 2016: Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turnover	5.1.1
	401-3	Congedo parentale	5.4.1
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.2|5.2.1
GRI 403 2018: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.2
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.2.1
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.2.1
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.2.1

GRI standard	Disclosure		Sezione nel documento
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.2
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5.2
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.2.1
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.2
	403-9	Infortuni sul lavoro	5.2
Formazione e istruzione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.3
GRI 404 2016: Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.3
	404-2.a	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	5.3
GRI 405 2016: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1

8 VSME INDEX

Il Bilancio è stato predisposto tenendo in considerazione le informative del Modulo Base del Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), secondo un approccio progressivo e proporzionato alle dimensioni aziendali.

VSME	Informativa	Sezione del Bilancio
B1	Criteri per la redazione	Nota metodologica; 1.1; 3.1
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1.2; 2.1; 2.5; 3.1; 4.1-4.5; 5.2-5.4
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	4.2; 4.3; 6.1
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	4.1; 4.3
B5	Biodiversità	Non Materiale
B6	Acque	4.5
B7	Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti	4.4
B8	Forza lavoro – caratteristiche generali	5.1; 5.1.1
B9	Forza lavoro – salute e sicurezza	5.2; 5.2.1; 6.1
B10	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	5.1; 5.3
B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	3.2

ATM S.r.l.

Sede
Via 4 Novembre, 35
46024 Moglia (MN) ITALY

Contatti
tel: (+39) 0376 598090

www.atmtrafilerie.it
info@atmtrafilerie.it